

COMUNE di TONEZZA DEL CIMONE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. n.118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP:

è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Nella Sezione Strategica si sviluppa e si aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda Sezione (SeO) ha una durata pari a quella del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno, " per le conseguenti deliberazioni", che potrebbero tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizioni della successiva nota di aggiornamento.

Entro il 15 novembre di ciascun anno, e comunque nella stessa seduta con cui si approva lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Operativa del DUP (SeO) e l'eventuale nota di aggiornamento della Sezione Strategica per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione. La deliberazione di Giunta è inviata altresì all'Organo di revisione contabile che darà atto dell'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione".

Il Decreto Legge (Decreto mille proroghe) nr. 244 del 30 dicembre 2016, art. 5 c.11 ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2017 (già prorogato al 28/02/2017 dall'art. 1 c. 454 della Legge di Bilancio 2017 n. 232 del 11 dicembre 2016) il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Tonezza del Cimone, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 11 del 10/06/2014 le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2014-2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite alcune aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - LAVORO, QUALITA' DELLA VITA E COMUNITA'
- 2 - VIABILITA'
- 3 - DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE
- 4 - DALLO SFRUTTAMENTO AL RECUPERO DEL TERRITORIO
- 5 - TURISMO - PROGRAMMARE, PROMUOVERE E RIQUALIFICARE
- 6 - MONTAGNA - SAPERI ANTICHI E NUOVE OPPORTUNITA'

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, tramite la delibera del rendiconto di gestione che costituisce l'ultimo aggiornamento. A ciò si affianca il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Tonezza del Cimone

2. ANALISI DI CONTESTO

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2. L'individuazione delle risorse e degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e dell'andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				619
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	521
	di cui:	maschi	n.	264
		femmine	n.	257
	nuclei familiari		n.	248
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	536
Nati nell'anno	n.	4		
Deceduti nell'anno	n.	8		
		saldo naturale	n.	-4
Immigrati nell'anno	n.	8		
Emigrati nell'anno	n.	19		
		saldo migratorio	n.	-11
Popolazione al 31-12-2015			n.	521
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	24
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	23
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	81
In età adulta (30/65 anni)			n.	269
In età senile (oltre 65 anni)			n.	124

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso			
	2011	0,17 %			
	2012	0,36 %			
	2013	0,36 %			
	2014	0,75 %			
	2015	0,77 %			
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso			
	2011	0,68 %			
	2012	0,92 %			
	2013	0,92 %			
	2014	0,56 %			
	2015	1,53 %			
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		Abitanti n.	7.122	entro il	31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %			
	Diploma	0,00 %			
	Lic. Media	0,00 %			
	Lic. Elementare	0,00 %			
	Alfabeti	0,00 %			
	Analfabeti	0,00 %			

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica delle famiglie residenti è da considerarsi complessivamente buona. Vanno tuttavia segnalati gli effetti di una crescente precarietà lavorativa specie nelle giovani generazioni che si traduce in un peggioramento della condizione economica complessiva. Il numero di soggetti che evidenzia una palese condizione di difficoltà è ridotto ad un ristrettissimo numero di unità.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune ha una economia basata prevalentemente sul turismo ed è imperniata specificatamente nel settore alberghiero e extra-alberghiero con un totale di 20 strutture.

Inoltre sono presenti nel territorio comunale:

15 aziende che operano nel settore commerciale e nr. 13 pubblici esercizi;

25 aziende che operano nel settore artigianale.

La presenza dell'Istituto Alberghiero E. Reffo gestito da Engim Vento riveste particolare rilevanza in termini di addetti.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		14,35	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	6,00
	* Comunali	Km.	36,00
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si ☐	No ☒	D.G.R. NR. 2464 DEL 17/04/1990 e successive varianti parziali
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐	
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☐	No ☒	
* Artiginali	Si ☐	No ☒	
* Commerciali	Si ☐	No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si ☐	No ☒	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	1	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	2	2
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	4	4	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	4	3

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	7
fuori ruolo n.	0

Personale in convenzione con l'Unione Montana Alto Astico di Arsiero.

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	4	4
C	0	0	C	2	2
D	0	0	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	8	8

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	3	3	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	1	1
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	4	4
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	2	2
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	2	2
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	8	8

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Amministrativa	Sindaco - Diego Dalla Via
Responsabile Area Economico Finanziario e Tributi	Rag. Carla Fabrello
Responsabile Area Tecnica Settore Lavori Pubblici, Ambiente e Patrimonio	Geom. Giamberto Fontana
Responsabile Area Tecnica Settore Edilizia privata e Urbanistica	Geom. Giamberto Fontana
Responsabile Settore Sociale (gestione associata in delega all'Unione Montana, con proroga dal 1^ marzo 2017 fino a completamento del procedimento di rinnovo di competenza consiliare)	Responsabile individuato dall' Unione Montana Alto Astico Segretario D.ssa Dal Zotto Laura
Responsabile Settore Cultura (gestione associata in delega all'Unione Montana, con proroga dal 1^ marzo 2017 fino a completamento del procedimento di rinnovo di competenza consiliare)	Responsabile individuato dall' Unione Montana Alto Astico Segretario D.ssa Dal Zotto Laura

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
			Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019			
Asili nido	n.	0	posti n.	0			0				0				0			
Scuole materne	n.	1	posti n.	13			12				17				14			
Scuole elementari	n.	1	posti n.	18			19				16				12			
Scuole medie	n.	0	posti n.	0			0				0				0			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0			0				0				0			
Farmacie comunali			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Rete fognaria in Km																		
- bianca				0,00			0,00				0,00				0,00			
- nera				14,00			14,00				14,00				14,00			
- mista				0,00			0,00				0,00				0,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No				Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				22,00			22,00				22,00				22,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No				Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	5 0,70					n. hq.	5 0,70			n. hq.	5 0,70			n. hq.	5 0,70		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	363					n.	363			n.	363			n.	363		
Rete gas in Km				0,00			0,00				0,00				0,00			
Raccolta rifiuti in quintali																		
- civile				4.837,43			4.837,43				4.837,43				4.837,43			
- industriale				0,00			0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No				Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	4					n.	4			n.	4			n.	4		
Veicoli	n.	2					n.	2			n.	2			n.	2		
Centro elaborazione dati	Si		No	X			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	10					n.	10			n.	10			n.	10		
Altre strutture (specificare)																		

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Consorzio Polizia Locale A.V.di Schio , Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Fiume Bacchiglione di Schio, Consiglio di Bacino Bacchiglione, Consorzio Energia Veneto CEV di VR	nr.	4	4	4	4	
Azienda U.L.S.S. N. 4 ALTO VICENTINO	nr.	1	1	1	1	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Società di capitali: A.V.A. Srl (Schio), F.T.V. S.P.A. (Vicenza) (in liquidazione), Pasubio Tecnologia Srl (Schio), Impianti Astico Srl (Thiene), A.V.S. Spa (Thiene)	nr.	5	5	5	5	
Concessioni: Cooperativa Tonezzana S.c.a.r.l. di Tonezza del Cimone, C.M. SNC di Gatto Carlo di Preganziol (TV)	nr.	2	2	2	2	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	
Altro	nr.	0	0	0	0	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	Percentuale partecipazione
ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A	0,257%
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	0,007%
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	0,35%
SOCIETA' PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE F.T.V. - S.P.A. (in liquidazione)	0,0079%
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	0,50%
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO	0,42%
CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE	0,053%
CONSORZIO ENERGIA VENETO C.E.V.	0,09%
CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE - B.I.M.	2,21%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Con atto n. 19 del 10/08/2015 il Consiglio comunale, in adempimento a quanto prescritto dall'art.1 comma 612 della Legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società. In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti come previsto dalla citata disposizione, verificati i requisiti al fine del mantenimento, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Tonezza del Cimone.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	www.altovicentinoambiente.it/	0,350	Servizio di smaltimento rifiuti in forza di affidamento in house providing. Si precisa che nel 2012, 2013, 2014 E 2015 il servizio di raccolta e trasporto RSU era gestito dalla Società Greta Alto Vicentino Srl di Schio a partecipazione indiretta (0,35%) con i seguenti costi annui: euro 34.477,67 (2015) di cui euro 9.855,49 per rifiuti speciali propri, euro 107.017,73 (2014), euro 105.769,68 (2013) ed euro 97.755,82 (2012).	31-12-2100	167.247,00	135.494,37	45.714,74	55.457,59
SOCIETA' PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE F.T.V. SPA (in liquidazione)	www.ftv.vi.it	0,010	Servizio di trasporto pubblico delle persone: trasporto alunni scuole medie da Tonezza del Cimone ad Arsiero e viceversa.	31-12-2100	2.500,00	2.601,20	1.440,00	1.822,00
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	www.pasubiotecnologia.it	0,500	Produzione di software non connesso all'edizione e assistenza informatica	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	www.impiantiastico.it/	0,010	La società gestisce il patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato.	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A.	www.altovicentinoservizi.com/	0,260	La società gestisce il servizio idrico integrato, in forza di affidamento diretto da parte dell'Autorità d'Ambito.	31-12-2030	1.650,00	2.343,61	1.130,00	960,85
		0,000			0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

a) Riscossione ordinaria e coattiva tributi tramite ruolo

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

a) Equitalia

3 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:** L.R. N. 11/2001 e successive modifiche.
- **Funzioni o servizi:** Commercio, Istruzione scolastica.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Nel 2017 previsti € 213,00 per le funzioni trasferite. La stessa cifra è stata prevista nel triennio 2017-2019.
- **Unità di personale trasferito:** nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Vista l'esiguità degli importi dei trasferimenti regionali, sicuramente gli stessi sono inadeguati in relazione alle funzioni delegate e trasferite agli enti locali.

4. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

4.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Giunta Comunale non ha adottato alcun atto inerente il programma triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2017, in mancanza di opere da realizzare sopra la soglia dei 100.000,00 euro.

Si dà atto che nel 2016 sono state completamente realizzate le seguenti opere:

Manutenzione straordinaria stade silvo-pastorali Monte Buse e Tezza-Boscato finanziata per i 3/4 dall'Unione Montana Alto Astico.

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019	Importo totale

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018))	Terzo anno (2019)	Totale		Importo	Tipologia (7)
													0,00			

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	NESSUNA OPERA DA INSERIRE RELATIVA AGLI ANNI PRECEDENTI.	0	0,00	0,00	0,00	

4.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.141.757,73	1.059.127,76	1.007.176,24	998.383,93	987.014,00	987.014,00	- 0,872
Contributi e trasferimenti correnti	39.036,63	12.524,06	29.509,92	23.079,00	23.079,00	20.429,50	- 21,792
Extratributarie	95.117,62	98.770,38	86.634,50	77.515,00	70.244,00	70.244,00	- 10,526
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.275.911,98	1.170.422,20	1.123.320,66	1.098.977,93	1.080.337,00	1.077.687,50	- 2,167
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	10.393,28	31.632,21	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	33.523,24	33.918,50	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.275.911,98	1.214.338,72	1.188.871,37	1.098.977,93	1.080.337,00	1.077.687,50	- 7,561
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	23.352,00	23.352,00	12.000,00	3.050,00	0,00	0,00	- 74,583
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	12.396,72	516,00	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	- 14,285
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	44.793,90	58.803,27	69.000,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	164.833,89	34.110,40	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	80.542,62	247.505,16	122.110,40	9.050,00	6.000,00	6.000,00	- 92,588
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	193.737,54	0,00	531.630,00	292.605,00	292.605,00	292.605,00	- 44,960
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	193.737,54	0,00	531.630,00	292.605,00	292.605,00	292.605,00	- 44,960
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.550.192,14	1.461.843,88	1.842.611,77	1.400.632,93	1.378.942,00	1.376.292,50	- 23,986

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.343.277,93	1.165.094,46	1.293.661,17	1.258.671,53	-2,704
Contributi e trasferimenti correnti	33.750,78	21.649,92	40.412,54	38.318,53	- 5,181
Extratributarie	92.318,39	71.771,81	176.242,62	131.345,33	- 25,474
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.469.347,10	1.258.516,19	1.510.316,33	1.428.335,39	-5,428
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.469.347,10	1.258.516,19	1.510.316,33	1.428.335,39	-5,428
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	929.498,75	16.313,94	160.516,13	38.402,00	- 76,076
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	12.396,72	516,00	7.000,00	6.000,00	-14,285
Accensione mutui passivi	2.238,20	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	944.133,67	16.829,94	167.516,13	44.402,00	-73,493
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	193.737,54	0,00	531.630,00	292.605,00	- 44,960
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	193.737,54	0,00	531.630,00	292.605,00	- 44,960
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.607.218,31	1.275.346,13	2.209.462,46	1.765.342,39	- 20,100

4.4 ANALISI DELLE RISORSE

4.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.141.757,73	1.059.127,76	1.007.176,24	998.383,93	987.014,00	987.014,00	- 0,872

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.343.277,93	1.165.094,46	1.293.661,17	1.258.671,53	-2,704

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	0,4000	0,4000	856,79	71,40
Altri fabbricati residenziali	1,0600	1,0600	1.040.248,87	1.062.207,37
Altri fabbricati non residenziali	1,0600	1,0600	34.756,78	33.414,26
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	1,0600	1,0600	24.914,40	24.867,32
TOTALE			1.100.776,84	1.120.560,35

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli: Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito previsto.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimento dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale - IUC, sotto rappresentata nei suoi aspetti applicativi, i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

IMU: è l'imposta sostitutiva dell'ICI istituita con il decreto legislativo sul federalismo fiscale n. 23 del 14/3/2011 e anticipata in via sperimentale dall' articolo 13 comma 1 del D.L. 201 del 6/12/2011, convertito nella Legge n.214 del 22/12/2011 (cd Decreto Salva Italia) per gli anni 2012 e

2013, in sostituzione dell'ICI e dell'IRPEF sugli immobili non locati. A decorrere dall'anno 2014 l'IMU non è più applicata in via sperimentale e le disposizioni per la sua applicazione sono contenute nel citato articolo 13 del D.L. 201/2011, così come risulta modificato da tutte le norme di legge successive e da ultimo dalla Legge 147/2013 e dal D.L. 16/2014.

Le modalità di applicazione di questa imposta e di ripartizione del relativo gettito tra Comuni e Stato nei due anni di sperimentazione hanno subito notevoli modificazioni. All'IMU sono state assoggettate anche le abitazioni principali (prima non tassate) e i fabbricati rurali, prima considerati esenti. La base imponibile su cui calcolare l'IMU è superiore rispetto a quella dell'ICI, poichè data dal valore catastale moltiplicato per un coefficiente più alto. Solo per l'IMU dovuta sulle abitazioni principali, era prevista una detrazione di € 200,00, oltre ad € 50,00 per ogni figlio convivente di età inferiore ai 26 anni, fino ad un importo massimo di € 400,00.

Ai Comuni è stata data la possibilità di graduare le aliquote, rispetto alle soglie base stabilite dal legislatore: 0,40% per le abitazioni principali (con possibilità di aumento o diminuzione di 0,2 punti percentuali, 0,2% fabbricati rurali ad uso strumentale (con possibilità di riduzione fino allo 0,10%), 0,76% per tutte le altre fattispecie.

Nell'anno 2012, l'IMU derivante dall'applicazione dell'aliquota base dello 0,76% su tutti gli immobili tranne che le abitazioni principali (e relative pertinenze), è stata versata allo Stato nella misura del 50% secondo le modalità stabilite con apposito decreto. Dal 2013, è cambiata la ripartizione del gettito tra Comune e Stato: l'art. 1, comma 380 della Legge n.228 del 24/12/2012 (Legge di stabilità 2013) successivamente modificato ha soppresso la previgente riserva statale, allo Stato è stato destinato l'intero gettito derivante dai fabbricati del gruppo D, ad aliquota standard dello 0,76%, mentre al Comune rimane tutto il restante gettito sulle restanti tipologie di immobili. Qualora il Comune, avesse deliberato un'aliquota IMU superiore a quella stabilita dalla legge, il maggior gettito derivante dai fabbricati del gruppo D rimane al Comune.

Nell'anno 2013, con due provvedimenti separati prima con il D.L. 102/2013 e poi con il D.L. 133/2013 è stata disposta la soppressione dell'IMU rispettivamente per la prima e seconda rata per i seguenti immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi gli immobili classificati come A/1, A/8 e A/9 (case di lusso, ville e castelli);
- unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale;
- terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4,5 e 8, D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011.

Con la legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) a decorrere dal 2014 è stata istituita **l'imposta unica comunale (IUC).**

La IUC si basa su due presupposti impositivi:

- 1) uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- 2) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone: dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dal 2014 non si applica più l'**IMU** sull'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Una quota di IMU di spettanza comunale deve essere riversata allo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale statale.

Considerato che il Comune di Tonezza del Cimone applica attualmente un'aliquota IMU ordinaria del 1,06% per tutte le tipologie di immobili, inclusi i fabbricati di categoria D, ad eccezione delle abitazioni principali cat. A1, A/8 e A/9, ad aliquota del 0,4%, tutto il gettito dei fabbricati del gruppo D (fabbricati industriali ed artigianali), è di spettanza dello Stato.

Si rileva che per espressa previsione normativa (articolo 6 D.L. 16/2014) i Comuni devono iscrivere a bilancio la quota di IMU al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di riversamento della quota parte di Fondo di solidarietà comunale.

Continuano ad applicarsi le modifiche alla normativa IMU apportate a partire dal 1/7/2013 dal D.L. n. 102 del 30/08/2013 convertito con modificazioni in Legge n. 123/2013, che ha esentato dal pagamento, a partire dalla 2° rata 2013, i “beni merce” delle imprese di costruzione. Tale esenzione IMU, in vigore dal 1/7/2013 resta in vigore anche per l'anno 2017.

Altre modifiche all'IMU apportate dall'art. 1 c. 707 della Legge n. 147/13 attualmente in vigore sono:

-facoltà per i Comuni di considerare direttamente adibita ad abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (facoltà già applicata con apposita disposizione regolamentare);

L'IMU non si applica, altresì:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22/4/2008, pubbl. G.U. n. 146 del 24/6/2008;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente
 - alle Forze armate (esercito, marina ed aeronautica)
 - alle Forze di polizia ad ordinamento militare (carabinieri e guardia di finanza)
 - alle Forze di polizia ad ordinamento civile (polizia di stato, polizia penitenziaria e forestale)
 - al Corpo nazionale dei vigili del fuoco
 - alla carriera prefettizia

per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Il comma 10 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011, prevede l'applicazione di una detrazione pari ad € 200,00 dall'imposta IMU annua dovuta:

- a favore delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 nonché per le relative pertinenze;
- per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- elimina la previsione dell'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione per l'abitazione posseduta dal soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.

A partire dall'anno 2015, a seguito della modifica apportata dall'art.9 bis della Legge n.80 del 20/05/2014 è assimilata alla abitazione principale,

e pertanto esente IMU,(TASI e TARI ridotta ad 1/3) , una ed una sola abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti in Italia e iscritti AIRE, che risultano essere pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a condizione che non risulti locata.

TASI: La TASI, che presuppone l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, in effetti è un'imposta che affianca l'IMU. Infatti ha come base imponibile la stessa prevista per l'IMU (art.13 D.L. 201/2011).

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, e di aree edificabili. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, anche il soggetto occupante deve pagare una quota di TASI nella misura stabilita dal regolamento, compresa tra il 10 e il 30 % dell'ammontare complessivo della tassa stessa. La restante parte deve essere corrisposta dal proprietario dell'immobile.

L'aliquota di base è l'1 per mille, fino ad un massimo del 2,5 per mille e i comuni, con deliberazione consiliare di natura regolamentare, possono ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. L'aliquota deliberata dal Consiglio Comunale deve rispettare la regola per cui la somma di aliquota TASI e IMU non può superare, per le tipologie di immobili diversi dalla prima casa, esclusi gli immobili di lusso, l'aliquota massima IMU stabilita dalla legge statale al 31 dicembre 2013, ovvero il 10,6 per mille ed il 0,60 per mille per le case di lusso adibite ad abitazione principale (A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze).

Al fine di ridurre il peso fiscale a carico delle famiglie, è prevista la possibilità di introdurre delle detrazioni fino alla concorrenza dell'imposta a favore delle abitazioni principali e relative pertinenze.

Principali novità introdotte dalla Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) in materia di tributi:

- Blocco degli aumenti tributari: per contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere nella parte in cui si prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicate nel 2015, fatta eccezione della TARI e delle entrate per servizi che prevedono tariffe.

- Esclusione dal pagamento della TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore, nonché dall'utilizzatore (inquilino per esempio) e dal suo nucleo familiare, eccetto quelle classificate nelle categorie A1, A8, A9.

- Agevolazione per abitazioni in comodato gratuito a parenti: per le abitazioni, escluse quelle classificate in categoria A1, A8 e A9, concesse in comodato gratuito regolarmente registrato a parenti entro il 1° grado (genitore-figlio), la base imponibile sia ai fini IMU che TASI è ridotta del 50%, a condizione che il comodante possieda un solo immobile in Italia adibito a propria abitazione principale, oltre a quello concesso in comodato, nonché risieda anagraficamente nel medesimo Comune.

- Agevolazioni IMU e TASI per i fabbricati "Imbullonati": A decorrere dal 2016 la stima degli immobili a destinazione speciale, censibili nelle categorie D e E, è effettuata tramite stima diretta del suolo e delle costruzioni, esclusi i macchinari, i congegni e le attrezzature (imbullonati); gli intestatari catastali possono dal 1° gennaio presentare richieste di aggiornamento della rendita in base ai nuovi criteri a mezzo della procedura DOCCA.

Per le nuove agevolazioni introdotte sopra indicate è previsto da parte dello Stato il ristoro delle mancate entrate a mezzo di trasferimenti compensativi.

Il Blocco all'aumento dei tributi locali è stato esteso anche all'anno 2017 dall'art. 1 comma 42 lettera a) della Legge di Bilancio 2017 n. 232 del 11 dicembre 2016.

Il blocco si applica anche se gli aumenti erano già stati deliberati da Regioni e Comuni. La norma infatti sospende l'efficacia delle leggi

regionali e delle delibere comunali che abbiano disposto incrementi dei tributi e delle addizionali.

Aliquote IMU e TASI

IMU: Si riepiloga in breve l'applicazione delle aliquote IMU effettuata dal Comune di Tonezza del Cimone dal 2012 in poi:

anno 2012 - delibera di C.C. nr. 7 del 20/06/2012

aliquota di base = 0,9%

abitazione principale = 0,4%

fabbricati rurali ad uso strumentale = 0,2%

anno 2013 - delibera di C.C. nr. 13 del 09/03/2013

conferma aliquote del 2012

anno 2014 - delibera di C.C. nr. 26 del 02/09/2014

aliquota del 1,06% per tutte le tipologie di immobili ad eccezione delle categorie catastali C1, C3 e D2;

aliquota agevolata del 0,9% per le categorie catastali C1 negozi e botteghe), C3 (laboratori per arti e mestieri) e D2 (alberghi e pensioni);

aliquota del 0,4% per le abitazioni principali appartenenti alla categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (le altre sono esenti);

aliquota del 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (esenti per disposizione di legge per i comuni montani).

anno 2015 - delibera di C.C. nr. 3 del 22/04/2015

aliquota del 1,06% per tutte le tipologie di immobili ad eccezione delle categorie catastali C1, C3 e D2;

aliquota del 0,76% per le categorie catastali C1, C3 e D2;

aliquota del 0,4% per le abitazioni principali appartenenti alla categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con detrazione di € 200,00, fino alla concorrenza della relativa imposta.

Si precisa che nel Comune è presente una sola abitazione principale appartenente alla categoria catastale A8.

anno 2016 - delibera di C.C. nr. 11 del 27/04/2016 con la quale sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'I.M.U. deliberate per l'anno 2015 con atto di C.C. n. 3 del 22/04/2015 come segue:

aliquota del 1,06% per tutte le tipologie di immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione delle categorie catastali C1 (negozi e botteghe), C3 (laboratori per arti e mestieri) e D2 (alberghi e pensioni);

aliquota del 0,76% per le categorie catastali C1, C3 e D2;

aliquota del 0,4% per le abitazioni principali appartenenti alla categorie catastali A/1, A/8 e A/9, in quanto le restanti abitazioni principali di categorie catastali diverse sono esenti, e con detrazione di € 200,00, fino alla concorrenza della relativa imposta ;

per le aree fabbricabili l'aliquota rimane quella del 1,06%;

i fabbricati rurali ad uso strumentale ed i terreni agricoli sono esenti per legge, comuni montani.

Con apposita modifica regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/1997, sono state assimilate alle abitazioni principali le unità immobiliari

possedute dalle persone anziane o disabili ricoverate presso case di riposo o istituti, rientrando conseguentemente tra le unità immobiliari esenti dall'imposta.

Il gettito IMU previsto per il 2015 di competenza del Comune è stato di € 790.700,00, al netto della quota di € 310.076,84 destinato ad alimentare il fondo nazionale di solidarietà (€ 1.100.798,63 meno € 310.076,84 FSC = € 790.721,79 arr.to a € 790.700,00). In uscita era previsto il Fondo Nazionale di Solidarietà pari ad € 195.799,11.

Nel 2016 il gettito previsto è stato di € 649.100,00 al netto del F.S.C. 514.746,33 (181.975,14 + 332.771,14) e dei ristori per minori introiti IMU-TASI di € 41.875,51 (€ 40.704,65 per abolizione tasi su abitazione principale ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, come stabilito dal comma 14 lettera a) e b) della legge 208/2015) e dell'importo negativo di € 444,41 (accantonamento 15 mln per rettifiche 2016). Nel 2016 la percentuale del gettito IMU che alimenta il FSC è passata dal 38,23% (nel 2015) al 22,40% da disposizioni di Legge.

Si fa presente che nel 2015 il gettito in entrata figurava più alto perchè era al lordo del Fondo Nazionale di solidarietà da riversare allo Stato che era previsto sulla spesa, mentre dal 2016 risulta al netto delle poste del F.S.C. come da disposizioni di Legge.

Nel 2017 il F.S.C. indicato sul sito ministeriale, è così composto:

€ 181.975,19 (quota 22,43% calcolata sul gettito IMU) + € 341.139,43 quale quota risultante da perequazione risorse con l'applicazione dei correttivi, ed ancora € 442,94 (accantonamento 15 mln per rettifiche 2017). La quota risultante dai ristori per minori introiti IMU e TASI è di € 41.909,28. E' stata infine prevista l'ulteriore quota negativa di € 596,63 per riduzione Ages, pari a quanto trattenuto dal Ministero nel 2016.

Alla luce di quanto sopra, il gettito IMU netto previsto per il 2017 è di € 638.315,44 arrotondato ad € 638.320,00.

TASI: Si riepiloga in breve l'applicazione delle aliquote TASI effettuata dal Comune di Tonezza del Cimone dal 2014:

anno 2014 - delibera di C.C. nr. 25 del 02/09/2014

- Abitazioni principali, categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze, comprese le unità immobiliari equiparate ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni nella legge 22/12/2011 n. 214 (per legge e individuate dal regolamento comunale): **aliquota 2 per mille;**
- Abitazioni principali, diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze, comprese le unità immobiliari equiparate ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni nella legge 22/12/2011 n. 214 (per legge e individuate dal regolamento comunale): **aliquota 2,5 per mille;**
- Immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze: **aliquota 0 per mille.**

Nel caso di immobili occupati da soggetto diverso dal possessore la TASI è dovuta per il 10% dall'occupante, la restante parte è dovuta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Per l'anno 2015 le tariffe TASI sono state confermate con le medesime aliquote applicate per il 2014, all'interno della delibera di C.C. nr. 14 del 10/08/2015 di approvazione del Bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017.

Il gettito complessivo previsto per il 2015 è stato pari ad € 44.000,00. Per il 2016 il gettito stimato è stato di € 528,00, per un'unica abitazione rientrante nella categoria catastale A/8 in quanto tutte le altre abitazioni principali sono ora esenti.

Nel 2017 il gettito previsto è di € 44,03 calcolato per i mesi di gennaio e febbraio 2017, dal momento che il proprietario dell'unica abitazione di categoria A/8 ha cambiato residenza.

Per l'anno 2017 vengono confermate la stesse aliquote IMU e TASI applicate per l'anno 2015 e già confermate anche per l'anno 2016.

TARI: La tassa sui rifiuti - TARI istituita con la Legge di stabilità 2014, sostituisce a decorrere dal 2014 la TARES che è stata abrogata. Il presupposto di applicazione della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La TARI va determinata in base al piano economico finanziario approvato dal Consiglio Comunale o altra autorità competente.

I criteri di commisurazione della tariffa applicabili sono quelli determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999. Il costo complessivo del servizio (costi di investimento e di esercizio) deve essere coperto integralmente dal gettito del tributo comunale sui rifiuti. Il Regolamento per l'applicazione della TARI - componente IUC è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 23 del 02/09/2014, che ha disciplinato alcune riduzioni ed agevolazioni in relazione alla potenziale minore produzione di rifiuti (usi stagionali, compostaggio domestico, ecc...).

Il piano finanziario e le tariffe per l'anno 2014 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 02/09/2014, per l'anno 2015 con provvedimento di consiglio comunale nr. 5 del 22/04/2015, mentre per il 2016 con provvedimento consiliare n. 13 del 27/04/2016.

Il totale del gettito previsto nel Piano finanziario che verrà approvato in Consiglio Comunale per l'anno 2017 è di € 188.850,00.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso tramite l'esposizione di manifesti o locandine, è corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta.

Il servizio di riscossione, gestione ed accertamento dell'imposta di pubblicità e dei diritti per le pubbliche affissioni, è gestito direttamente dal Comune.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: è applicata sui soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1° gennaio di ciascun anno. In base alla normativa vigente, l'aliquota massima applicabile dell'addizionale comunale all'IRPEF è lo 0,80% con la possibilità di prevedere una soglia di esenzione in presenza di determinati requisiti reddituali. A decorrere dall'anno 2011 è stata introdotta anche la possibilità di differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni di reddito previsti per l'imposta sui redditi delle persone fisiche dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.

Con l'art.1, comma 11 del D.L.138/2011 convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011 n.148 è stata ripristinata a decorrere dall'anno 2012 la possibilità di incrementare l'aliquota fino allo 0,80% anche in un'unica soluzione.

Il Comune di Tonezza del Cimone ha istituito l'addizionale comunale irpef con decorrenza dall'anno 2006 con aliquota del 0,1%; nel 2007 l'aliquota è stata fissata nella misura del 0,3%, e a decorrere dall'anno 2008 e fino al 2016, l'aliquota è stata fissata nella misura del 0,6%.

Per il 2017 verrà riconfermata in Consiglio Comunale l'aliquota del 0,6%, con un gettito stimato in € 41.000,00 calcolato sulla base di quanto dettato dalle ultime disposizioni legislative, vale a dire pari agli accertamenti del 2015 incassati in conto competenza nel 2015 e in conto residui nel 2016; l'importo così calcolato non può comunque essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale (gettito minimo € 36.125 e massimo € 44.154 sui dati dichiarati per l'anno d'imposta 2014).

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC): E' stato istituito dall'art.1 comma 380 della legge n. 228/2012 ed è alimentato quasi totalmente da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato. La spettanza del FSC di ciascun Comune è determinata tenendo conto:

- della determinazione dei fabbisogni standard;
- della riduzione della spending review;
- delle variazioni di gettito standard riscontrabili in ciascun comune a fronte dell'introduzione della TASI e dell'IMU sulle abitazioni principali (capacità fiscali);

Il FSC in questi ultimi anni ha subito notevoli riduzioni, approvate con apposite manovre finanziarie:

1) Taglio spending review 2012 di cui all'art. 16, comma 6 del D.L. 06/07/2012 n.95 convertito nella legge 07/08/2012 n.135, come modificato dall'art. 1, comma 119 della legge n.228/2012 – Legge di stabilità 2013 quantificato per i Comuni in 2.250 milioni di Euro per l'anno 2013, in 2.500 milioni di Euro per il 2014 e in 2.600 milioni di Euro a partire dall'anno 2015.

2) Taglio spending review 2014 di cui all'art. 47 del D.L. 66/2014 dell'importo complessivo a carico dei Comuni di 375,6 milioni per l'anno 2014 elevato ad € 563,4 milioni per gli anni dal 2015 al 2017.

3) Taglio Legge di stabilità 2015 di cui al comma 435 della Legge 190/2014 dell'importo complessivo a carico dei comuni di 1.200 milioni.

Con la legge di Stabilità 2016, la dotazione complessiva del FSC è stata rideterminata in € 7.163,35 milioni (rispetto a 4.783,60 milioni del 2015): l'incremento di € 3.767,45 milioni garantire la restituzione delle minori entrate a favore dei Comuni per effetto delle esenzioni e agevolazioni IMU e TASI introdotte per disposizione di legge. Viene ridotta la quota di alimentazione dell'IMU a carico dei Comuni e variate le quote di riparto del Fondo spettante agli stessi. Si precisa che il Comune di Tonezza del Cimone non percepisce alcuna entrata, ma deve restituire allo Stato essendo la posta del Fondo negativa come da importi sopra già indicati.

Nel Bilancio 2016 è stata introitata la cifra di € 12.694,76 a titolo di riassegnazione quote Fondo di solidarietà comunale 2014.

Nel 2017 è stata prevista la somma di € 9.525,90 quale riparto F.S.C. 2015 (accantonamento complessivo di € 26.321.928,50 di cui all'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. che ha modificato l'art. 6 del D.P.C.M. 18 maggio 2016).

Il FSC per il 2017 è stato variato come sopra già indicato a proposito dell'I.M.U.

4.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	39.036,63	12.524,06	29.509,92	23.079,00	23.079,00	20.429,50	- 21,792

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	33.750,78	21.649,92	40.412,54	38.318,53	- 5,181

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

A partire dall'esercizio finanziario 2011, quasi tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati e confluiti nel fondo sperimentale di riequilibrio ora soppresso e sostituito con il fondo di solidarietà comunale che trova collocazione tra le entrate tributarie. Per il Comune di Tonezza del Cimone il F.S.C è negativo, come già indicato a riguardo delle entrate tributarie. E' stato previsto il cinque per mille del gettito irpef a favore della gestione della scuola dell'infanzia, con un dato lievemente inferiore rispetto a quanto incassato nel 2016, per via cautelativa. E' stato altresì previsto il contributo regionale per la gestione della scuola dell'infanzia comunale paritaria, sulla scorta di quanto già introitato nel 2016.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti regionali previsti sono relativi alle funzioni delegate di cui alla L.R. n. 11/2001 e successive modifiche che di norma vengono assegnati annualmente. Si ritiene che gli importi erogati sono insufficienti per la cura dei servizi e delle funzioni attualmente di competenza del Comune.

I restanti singoli contributi erogati da parte della Regione sono disposti da ciascuna legge di settore evidenziata in ciascun programma.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

E' stata prevista la contribuzione del rimborso statale e regionale per le consultazioni referendarie elettorali.

E' stato infine previsto il contributo regionale secondo la Legge 30/2007 (contributi a favore dei comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna) sulla scorta di quanto incassato per il 2016.

4.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	95.117,62	98.770,38	86.634,50	77.515,00	70.244,00	70.244,00	- 10,526

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	92.318,39	71.771,81	176.242,62	131.345,33	- 25,474

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Servizi a domanda individuale e trasporti scolastici:

L'unico servizio a domanda individuale riguarda la mensa per la scuola dell'infanzia con la seguente previsione e copertura:

Entrate = € 15.049,04 = 81,745%

Spese = € 18.409,54

Il trasporto per gli alunni delle scuole medie con la Soc. F.T.V. Spa(in liquidazione) di Vicenza prevede un'entrata di € 1.620,00 a fronte di una spesa di di € 2.500,00.

Diritti dei segreteria : I diritti di segreteria dell'area tecnica e settore lavori pubblici e urbanistica sono stati determinati con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 09/03/2007 e tuttora ancora validi. L'entrata complessiva prevista, quantificata sulla base degli importi accertati nell'anno 2016, è di € 3.000,00. Sono stati altresì previsti diritti derivanti dal s.u.a.p. (sportello unico per le attività produttive) da parte del Comune di Thiene, con la previsione della correlativa spesa lievemente superiore.

I diritti per i servizi cimiteriali sono stati previsti in € 2.500,00 contro una spesa di € 5.000,00 per il 2017, a fronte della volontà dell'Amministrazione comunale di provvedere all'esumazione di diverse salme nel Cimitero comunale. Si confermano gli importi in essere per le prestazioni cimiteriali: diritti di inumazione € 345,00, diritti per tumulazione in loculo € 51,64.

Sono stati previsti, nel 2017, € 2.400,00 per la concessione di nr. 5 loculi ossario (€ 480,00 cad.); per i 12 loculi salma già estumulati, invece, bisognerà provvedere ai lavori di risanamento per l'eliminazione delle infiltrazioni ed il ripristino delle lapidi, probabilmente con l'applicazione di avanzo, dopo l'approvazione del rendiconto 2016.

E' stato previsto il recupero delle spese di gestione per l'utilizzo degli immobili comunali (illuminazione, riscaldamento ecc.) per un valore di € 5.100,00, quantificato sulla scorta degli incassi del 2016.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Locazione di immobili, e concessioni in uso di impianti

gli stanziamenti di bilancio sono stati determinati in base al valore indicato nei vari contratti di locazione o concessione in corso di validità, tenuto conto delle specifiche destinazioni ed adeguati all'aumento Istat. Per i singoli importi ed entrata complessiva prevista si rinvia alle tabelle "Proventi di gestione dei beni dell'Ente"

Tra i proventi di beni comunali, trova collocazione anche l'entrata rimborsata da A.V.S. per l'uso delle reti idriche pari all'importo dell'onere dei mutui del servizio stesso ancora in corso di ammortamento ed in carico al Comune (pari ad € 18.309,30 + IVA nel 2017 ed € 13.136,36 + IVA dal 2018 per l'unica posizione rimasta n. 4378553/01 che scade nel 2021), qualificata come corrispettivo in base alla risoluzione ministeriale n.104/2010.

4.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	23.352,00	23.352,00	12.000,00	3.050,00	0,00	0,00	- 74,583
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	12.396,72	516,00	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	- 14,285
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	35.748,72	23.868,00	19.000,00	9.050,00	6.000,00	6.000,00	- 52,368

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	941.895,47	16.829,94	167.516,13	44.402,00	- 73,493
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	2.238,20	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	944.133,67	16.829,94	167.516,13	44.402,00	- 73,493

Entrate in conto capitale

E' stata prevista l'alienazione del mezzo battipista per l'importo a base d'asta di € 2.500,00 oltre all'iva. Il provento è stato destinato alla sistemazione straordinaria del cimitero comunale.

Proventi ed oneri di urbanizzazione

L'entrata in vigore del DPR 380/2001 dal 30/06/2003, ha abrogato l'obbligo, per il tesoriere di tenere un conto vincolato per gli oneri di urbanizzazione ed inoltre ha abolito il vincolo di destinazione.

Fino al 2016 era possibile utilizzare gli oneri anche per spese correnti entro i limiti imposti da norme legislative.

Nel 2017 l'utilizzo dei permessi di costruire e relative sanzioni è disciplinato dall'art. 1, comma 737 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e possono essere destinati anche nella misura del 100% per le spese correnti, 1^ titolo, (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale); oppure per le spese di progettazione delle opere pubbliche (titolo 2^).

La Legge di Bilancio 2017 n. 232/2016 all'art. 1 commi 460 e 461, stabilisce che dal 2018 i contributi dai permessi di costruire e relative sanzioni cessano di essere un'entrata genericamente destinata al finanziamento di investimenti, assumendo la veste di un'entrata vincolata per legge. Tali entrate sono destinate esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e periferie degradate; a interventi di riuso e rigenerazione; a interventi di demolizione di costruzioni abusive; all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano. Detti interventi sono generalmente contabilizzati nel titolo 2^ spesa, tranne la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Come negli anni passati è intenzione dell'Amministrazione destinare i proventi per permessi di costruire, sanzioni e condono edilizio interamente al finanziamento di spese di investimento (interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e manutenzione straordinaria strade).

Le minori entrate in conto capitale comportano una conseguente riduzione di capacità di spesa per la parte in conto investimenti.

Trasferimenti in conto capitale

Non è prevista nel triennio nessuna assegnazione di contributi in conto capitale.

4.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

Non è prevista l'assunzione di alcun mutuo nel triennio 2017-2019.

4.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi	90.495,10	86.509,58	82.579,29
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	90.495,10	86.509,58	82.579,29

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	1.170.422,20	1.123.320,66	1.098.977,93

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	7,731	7,701	7,514

4.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	193.737,54	0,00	531.630,00	292.605,00	292.605,00	292.605,00	- 44,960
TOTALE	193.737,54	0,00	531.630,00	292.605,00	292.605,00	292.605,00	- 44,960

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	193.737,54	0,00	531.630,00	292.605,00	- 44,960
TOTALE	193.737,54	0,00	531.630,00	292.605,00	- 44,960

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c. 3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014 e 2015 (periodo modificato dal comma 542 della legge 190/2014) che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, sia elevato da tre a cinque dodicesimi; tale disposizione era stata prorogata per l'anno 2016 dal comma 738 della Legge 208/2015; il comma 43 dell'art. 1 della n.232 del 11/12/2016 (legge di Bilancio 2017) ha ulteriormente prorogato tale disposizione per l'anno 2017.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Negli anni 2015 e 2016 l'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata, ma negli anni precedenti (2011 - 2014) il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è stato necessario per alcuni periodi e per importi piuttosto consistenti soprattutto nel 2011 e 2014, a fronte delle opere pubbliche finanziate da contributi regionali che solitamente vengono erogati a rendicontazione.

La deliberazione di G.C. n. 59 del 07/12/2016 ha deliberato la concessione dell'anticipazione di Tesoreria nei limiti dei 3/12 afferenti le entrate correnti accertate nell'esercizio 2015. Per il triennio 2017/2019 si prevede uno stanziamento di € 292.605,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa. (importo massimo concedibile € 292.605,55).

4.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA	18.409,54	15.049,04	81,745
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	18.409,54	15.049,04	81,745

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

L'unico servizio a domanda individuale è quello relativo alla mensa per la scuola dell'infanzia gestito dal Comune mediante affidamento della fornitura dei pasti al Comune di Arsiero, come da convenzione pattuita. Il provento che il Comune introita mensilmente per ciascun alunno è pari ad € 140,00 mensili, comprensivi del pasto, merendine, pulizia dei locali etc.). L'importo viene ridotto in ragione di festività infrasettimanali o assenze. Per la scuola primaria il servizio non viene svolto in mancanza del rientro pomeridiano. E' stato comunque previsto il servizio per un rientro pomeridiano a decorrere dal mese di settembre 2017.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
LOCAZIONE IMMOBILE COMMERCIALE AD USO FARMACIA	VIA ROMA - TONEZZA DEL CIMONE	ATTUALE EURO 3.000,00 IN LOCAZIONE ALLA DITTA TARALLO ANGELINA	CONTRATTO REP. 472 DEL 16/10/2008
LOCAZIONE UFFICIO POSTALE PRESSO STABILE MUNICIPIO COMUNALE	VIA ROMA - TONEZZA DEL CIMONE	ATTUALE EURO 2.661,36 IN LOCAZIONE A POSTE ITALIANE S.P.A.	CONTRATTO REP. 420 DEL 16/07/2004
CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL CHIOSCO IN CONTRA' VALLE CON DESTINAZIONE DI PUBBLICO ESERCIZIO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (2015-2021)	LOCALITA' PONTARA - TONEZZA DEL CIMONE	ATTUALE EURO 2.250,00 OLTRE ALL'IVA DI LEGGE	CONTRATTO REP. 532 DEL 18/12/2015
LOCAZIONE AMBULATORIO COMUNALE	VIA ROMA - TONEZZA DEL CIMONE	ATTUALE EURO 1.432,00	CONTRATTO REP. 445 DEL 01/06/2006
CONCESSIONE IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	LOCALITA' CAMPO CHIESA	ATTUALE EURO 500,00 OLTRE ALL'IVA DI LEGGE	CONTRATTO REP. 529 DEL 13/10/2015

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
CANONI DI LOCAZIONE FABBRICATI COMUNALI	7.155,00	7.155,00	7.155,00
CANONI DI CONCESSIONE IMMOBILI DIVERSI (FABBRICATI) IVA 22% INCLUSA	3.355,00	3.355,00	3.355,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	10.510,00	10.510,00	10.510,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
CANONI DI CONCESSIONE IMMOBILI DIVERSI (FABBRICATI)	2.745,00	2.745,00	2.745,00
CANONI DI LOCAZIONE FABBRICATI COMUNALI	7.155,00	7.155,00	7.155,00
RECUPERO SPESE DI GESTIONE IMMOBILI	5.100,00	5.100,00	5.100,00
PROVENTI UTILIZZO IMPIANTI PER LO SPORT	610,00	610,00	610,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	15.610,00	15.610,00	15.610,00

4.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		254.123,44			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.098.977,93 0,00	1.080.337,00 0,00	1.077.687,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.021.261,37 0,00 37.596,11	1.003.827,86 0,00 45.302,34	997.268,07 0,00 53.296,88
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		77.716,56 0,00	76.509,14 0,00	80.419,43 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		9.050,00	6.000,00	6.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		9.050,00 0,00	6.000,00 0,00	6.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

4.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	254.123,44								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.258.671,53	998.383,93	987.014,00	987.014,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.211.646,21	1.021.261,37	1.003.827,86	997.268,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	38.318,53	23.079,00	23.079,00	20.429,50			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131.345,33	77.515,00	70.244,00	70.244,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	44.402,00	9.050,00	6.000,00	6.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	119.975,37	9.050,00	6.000,00	6.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.472.737,39	1.108.027,93	1.086.337,00	1.083.687,50	Totale spese finali	1.331.621,58	1.030.311,37	1.009.827,86	1.003.268,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	77.716,56	77.716,56	76.509,14	80.419,43
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	292.605,00	292.605,00	292.605,00	292.605,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	292.605,00	292.605,00	292.605,00	292.605,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	285.205,97	284.325,50	284.325,50	284.325,50	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	323.327,27	284.325,50	284.325,50	284.325,50
Totale titoli	2.050.548,36	1.684.958,43	1.663.267,50	1.660.618,00	Totale titoli	2.025.270,41	1.684.958,43	1.663.267,50	1.660.618,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.304.671,80	1.684.958,43	1.663.267,50	1.660.618,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.025.270,41	1.684.958,43	1.663.267,50	1.660.618,00
Fondo di cassa finale presunto	279.401,39								

5. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

A partire dal 2016, sono state abrogate le disposizioni inerenti il patto di stabilità di cui all'art.31 della Legge 183/2011, alle quali il nostro Ente non è mai stato sottoposto in quanto inferiore ai 1.000 abitanti.

Con i commi 709 e 710 dell'art.1 della Legge 208/2015, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, viene introdotto a partire dal 2016 il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale previsto dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio si applica a tutti i Comuni (compresi i comuni con meno di mille abitanti prima esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città Metropolitane e alle Regioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del nuovo bilancio armonizzato). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione con misure specifiche. Per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento; il comma 466 della Legge di Bilancio 2017 ha esteso agli anni 2017-2019 tale regola, con l'inclusione pertanto, del F.P.V. sia in entrata che in spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Dal 2020 è incluso il F.P.V. sia in entrata che in spesa, finanziato dalle entrate finali, e quindi il F.P.V. alimentato dall'avanzo di amministrazione costituirà entrata e spesa non rilevante. E' quindi consigliabile per il triennio 2017-2019 che le spese finanziate da avanzo di amministrazione e con esigibilità differita e conseguente formazione del F.P.V. si debbano concludere entro il 31/12/2019 in quanto la parte non esigibile si trasformerà in F.P.V. entrata dal 2020 e da tale data non sarà più considerata voce utile ai fini del pareggio. Non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Pertanto le previsioni di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo calcolato come sopra specificato, che non deve essere negativo.

A dimostrazione della coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti sono obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto. Il prospetto è definito secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 11, del D.Lgs. n.118/2011 "Allegato n.9". Con riferimento all'esercizio 2017, il prospetto sarà allegato al bilancio di previsione.

Anche con riferimento al nuovo pareggio di bilancio sono previste delle compensazioni orizzontali a livello sia regionale che nazionale: agli enti locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del saldo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti e agli enti locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, complessivamente, per ogni anno di riferimento, pari a zero.

Come per il patto di stabilità, anche la verifica del nuovo pareggio finanziario introdotto a partire dal 2016 è sottoposta a monitoraggio periodico e certificazione finale da parte del Ministero dell'Economia e Finanze. Il comma 723 dell'art.1 della Legge 208/2015 citata, disciplina anche le sanzioni applicabili in caso di mancato rispetto dell'obiettivo di bilancio che coincidono con quelle previste per il mancato rispetto del patto di stabilità e precisamente:

- a) riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari allo scostamento;
- b) l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente;

- c) l'Ente non può ricorrere all'indebitamento per investimenti;
d) l'Ente non può ricorrere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
e) deve ridurre del 30% le indennità e gettoni di presenza.

I commi 726 e 727 della Legge 208/2015 dispongono infine che qualora le Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei Conti, accertino che il rispetto delle regole del pareggio finanziario è stato artificiosamente conseguito, le stesse irrogano, agli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi, la condanna ad una sanzione pecuniaria fino a un massimo di 10 volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione e, al responsabile amministrativo individuato, una sanzione pecuniaria fino a 3 mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

Le previsioni di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo calcolato come sopra specificato, che non deve essere negativo.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dimostrativa della coerenza delle previsioni di entrata e spesa del documento contabile di programmazione predisposto:

PREVISIONI 2017-2019				
Saldo di competenza potenziata Manovra 2016 (Commi 709 e 710 Legge 208/2015)-VERIFICA		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Entrate correnti di competenza - Titoli 1, 2 e 3 di entrata	+	1.098.977,93	1.080.337,00	1.077.687,50
Contributo Fondo Tasi 2016 (previsto al Titolo 2 di Entrata)	-	-	-	-
Entrate conto capitale di competenza - Titoli 4 e 5 di entrata	+	9.050,00	6.000,00	6.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale (al netto quota rinveniente da indebitamento)	+	-		
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)	-	-		
Spese correnti (al netto FPV finale)	-	1.021.261,37	1.003.827,86	997.268,07
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (previsto al Titolo 1 di Spesa)	+	37.596,11	45.302,34	53.296,88
Fondi Spese e rischi futuri (previsti al Titolo 1 di Spesa)	+	975,00	975,00	975,00
Spese in conto capitale (al netto FPV finale)	-	9.050,00	6.000,00	6.000,00
Ulteriori spese correnti da non considerare nel vincolo:				
Interventi di bonifica ambientale - art. 1, c. 716 , LdS 2016	+	-		
Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)		-		

Ulteriori spese in conto capitale da non considerare nel vincolo:		-		
Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	+	-		
Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	+	-		
Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	+	-		
		116.287,67	122.786,48	134.691,31
	check	- 0,00	- 0,00	- -0,00
Obiettivo PSI pari a		-	-	-
		116.287,67	122.786,48	134.691,31
EQUILIBRIO RISPETTATO		SI	SI	SI

6.OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il conseguimento."

Missioni e obiettivi strategici dell'Ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11- Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 – Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche del lavoro e formazione professionale

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 20- Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 del D.Lgs 267/2000 " si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 10/06/2014, descritte e declinate all'interno del programma di mandato 2014/2019, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP e il Programma di mandato del comune di Tonezza del Cimone. In base alla codifica del bilancio "armonizzata" con quella statale, le missioni costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto la strategia generale declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente. All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da Responsabili di servizi diversi.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla sezione Operativa del presente

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 11 del 10/06/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019 . Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. Lavoro, qualità della vita e comunità

La mancanza di opportunità di lavoro e il conseguente spopolamento stanno mettendo a rischio la sopravvivenza della nostra comunità. Servono interventi urgenti inseriti in un progetto di lungo termine che guardi alle giovani famiglie come base da cui ripartire e si concentri su tre settori di intervento:

- **Garanzia dei servizi essenziali.**
- **Nuove opportunità lavorative e rilancio economico del territorio.**
- **Qualità della vita come motore per l'insediamento di nuovi residenti.**

Alla luce di queste esigenze ci si dovrà finalmente prendere cura del **tessuto sociale**:

GIOVANI – Nel contesto dei nostri piccoli comuni, sono soprattutto i più giovani a soffrire la mancanza di opportunità di crescita e di svago. Daremo loro più attenzione, fornendo occasioni e spazi adeguati alle loro attitudini e alle loro esigenze.

- Pieno accesso alle strutture sportive e ricreative.
- Coinvolgimento nella vita amministrativa.
- Spazio auto-gestito dai giovani per incontri, attività ricreative e formative.

FAMIGLIA – L'esperienza avviata con il Bonus bebè va nella direzione giusta di dare un sostegno concreto alle giovani famiglie. Esse possono diventare il volano della ricostruzione del paese, noi dobbiamo garantire le migliori opportunità di crescita per i loro figli. In quest'ottica l'istruzione è il primo, fondamentale, investimento per il futuro.

- Maggior attenzione e collaborazione per un servizio scolastico di qualità.
- Agevolazioni alla famiglia nei sistemi tributari e nella partecipazione alle attività.

ANZIANI – A Tonezza vivono molti anziani a cui vogliamo garantire i servizi essenziali e la possibilità di vivere serenamente e con dignità. In particolare ci concentreremo su:

- potenziamento dell'assistenza medico-sanitaria
- miglioramento dei trasporti (es. servizio per le sante messe, etc.)
- attività diurne per stare in compagnia e mantenersi attivi (Incontri del giovedì – gite)

In secondo luogo, anche alla luce delle scelte del passato e del periodo di crisi, si dovrà fare un percorso di analisi e di ricerca delle risorse economiche:

Riduzione dell'indennità del Sindaco

Le ultime gestioni hanno progressivamente aumentato l'indebitamento e ridotto le risorse a disposizione della pubblica amministrazione. Un primo segnale della volontà di invertire la rotta sarà la riduzione dell'indennità del Sindaco che permetterà di accantonare, mese per mese, una piccola quota da destinare agli interventi nel settore sociale e culturale.

BANDI e FINANZIAMENTI – Un altro strumento per far fronte alla ristrettezza delle risorse sarà la ricerca di bandi e finanziamenti a livello locale ed europeo. A tal fine sarebbe opportuno creare un apposito gruppo di lavoro anche con il coinvolgimento dei colleghi dei comuni vicini e di persone anche esterne ai consigli comunali.

Dovremo quindi migliorare gli strumenti a disposizione delle aziende e stimolare la nascita di **nuove iniziative imprenditoriali** solide e radicate nel territorio:

RETE INTERNET – Nel mondo d’oggi i collegamenti internet ad alta velocità sono ormai uno strumento di lavoro e di comunicazione indispensabile. Attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie a banda larga Tonezza può ridurre la propria “distanza” dal mondo e creare nuove opportunità professionali.

ATTIVITA' PRODUTTIVE e SPAZI DISMESSI o INUTILIZZATI – Nel corso dei decenni numerose attività hanno dovuto chiudere i battenti, quelle rimanenti difficilmente riescono

a investire per adeguare le proprie strutture alle rinnovate esigenze del turista. Serve un sistema di sgravi ed incentivi che spinga verso l’apertura di nuove attività e la riqualificazione di quelle esistenti.

L’amministrazione si impegna a prevedere:

- L’alleggerimento delle imposte sulle attività produttive.
- Un sistema di agevolazioni per l’accesso ai negozi e alle attività sfitte.

ESERCIZI COMMERCIALI – L’apertura e gli orari di esercizio delle attività non riguardano solo le opportunità economiche dei singoli ma il decoro e l’ospitalità del paese. L’amministrazione inviterà gli esercenti ad un approfondimento su queste problematiche.

SETTORI ECONOMICI da SVILUPPARE – Per il rilancio economico non bastano gli interventi relativi al settore turistico a cui spesso sono associati lavori stagionali e scarsamente qualificati. Serve un intervento a 360 gradi che sfrutti al meglio il potenziale esistente sia in termini di risorse umane che territoriali:

- **Agricoltura e allevamento → abbondanza di aree incolte e inutilizzate**
- **Artigianato → piccole imprese – grande bacino d’utenza delle seconde case**
- **Servizi al cittadino e al turista → gestione delle strutture e dei relativi servizi**
- **Tele-lavoro → possibilità per giovani diplomati o laureati**

Infine, anche il rilancio culturale verrà inserito in una cornice di riqualificazione economica:

CENTRO CULTURALE – I locali dell’Ex Asilo parrocchiale verranno progressivamente trasformati in un centro culturale aperto a tutti e ricco di iniziative durante tutto l’arco dell’anno (Cinema-Teatro, Biblioteca, Musei, Sedi delle associazioni). L’amministrazione affiderà alle varie realtà

associative la gestione di questi spazi con l'obiettivo di rivitalizzare il tessuto sociale del paese e creare opportunità di crescita culturale ed economica.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ENGIM VENETO

La presenza della scuola Alberghiera a Tonezza è una grande potenzialità da sviluppare. Prima dell'avvio del nuovo anno scolastico vogliamo stipulare un accordo con Engim Veneto per una maggior collaborazione su:

- **Attività ed iniziative per i giovani – (Sport cineforum animazione serale)**
- **Utilizzo delle strutture comunali - (Impianti sportivi, Cinema-Teatro)**
- **Organizzazione di eventi e manifestazioni (corsi di specializzazione, week-end di studio e lavoro, campus estivi)**

2. Viabilità

La mancanza di collegamenti sicuri e garantiti è certamente il più grande ostacolo allo sviluppo di Tonezza. Negli ultimi anni, nonostante le promesse, non c'è stato nessun concreto miglioramento della situazione di emergenza che riguarda la Strada Provinciale 64. Se non viene effettuata l'ordinaria manutenzione questa emergenza rischia di diffondersi alla direttissima per Arsiero, alla strada dei 24 tornanti, a quella della Vena e alle altre numerose strade comunali.

FAR SENTIRE LA VOCE DI TONEZZA E DELLA MONTAGNA – Il Comune di Tonezza non può e non deve sostituirsi alla doverosa responsabilità della Provincia di garantire ai cittadini e agli ospiti dei nostri altipiani una viabilità moderna e sicura. L'Amministrazione comunale sarà in prima fila per far valere le esigenze dei cittadini e degli operatori economici. Tutti i soggetti parleranno con una sola voce per chiedere quello che da troppo tempo stiamo aspettando!

UNA STRADA PROVINCIALE – Il ripristino della circolazione sulla Provinciale 64 è di fondamentale importanza per la sopravvivenza della nostra economia. Il paese non si può permettere di stare a guardare in attesa di una viabilità alternativa. Accanto alle grandi progettualità, come

l'adeguamento della Strada della Vena, dobbiamo avere una strategia che garantisca i collegamenti indipendentemente dalle disponibilità economiche e dai tempi di realizzazione dei progetti.

PUNTO DELLA SITUAZIONE SUL TEMA VIABILITA'

Nei primi giorni del nostro mandato ci occuperemo della emergenza viabilità e in particolare programmeremo da subito:

- **Incontro con l'Amministrazione di Arsiero sulla strada della Vena**
- **Incontro con Provincia e Viabilità su ordinanze e progetti in corso**
- **Assemblea pubblica di aggiornamento sulla situazione della Viabilità**
- **Mandato e sostegno alle Associazioni per manutenzione strada del 24**

VIABILITA' COMUNALE – Garantiremo la massima efficienza e pulizia di tutte le strade comunali per la sicurezza della circolazione sulle nostre strade. Particolare attenzione sarà data allo sgombrò della neve in inverno per evitare situazioni di isolamento. Cercheremo, inoltre, di programmare interventi di manutenzione straordinaria e di risolvere alcuni problemi (incroci, strettoie, parcheggi) sia in centro che nelle varie contrade.

24 TORNANTI – In accordo con le associazioni e il volontariato effettueremo la manutenzione ordinaria della strada dei 24 tornanti, in modo da valorizzarla come percorso ciclistico e utilizzarla in caso di eventuali problemi di transito sulla direttissima per Arsiero.

VIABILITA' e MONTAGNA - Lavoreremo all'istituzione di un tavolo di lavoro con la Provincia e i comuni limitrofi per i problemi viabilistici nelle aree montane. Le ripetute discussioni con il Comune di Arsiero sulla strada della Vena sono state uno spettacolo indecoroso. In un clima di maggiore serenità e collaborazione si potranno individuare modalità operative adeguate per far fronte a situazioni di emergenza come le frane o le abbondanti nevicate. Meglio definire preventivamente un protocollo d'azione per le emergenze concordato con tutti i soggetti coinvolti, si eviterà così di creare confusione e si potrà agire in maniera più precisa e tempestiva.

All'interno di quest'ottica di collaborazione si inserisce anche la valorizzazione e il recupero dell'ampia e complessa rete di strade silvo-pastorali che condividiamo con i comuni vicini e che costituiscono un patrimonio di chiaro interesse storico e paesaggistico.

PARCHEGGI – Per il pubblico decoro e la sicurezza stradale, anche alla luce dei numerosi interventi effettuati, si valuteranno le migliori soluzioni per regolamentare e razionalizzare la sosta dei veicoli. Completando la sistemazione dell’area verde tra i due campi di calcio avremo inoltre la possibilità di ricavare posti auto vicini alle strutture sportive, alla chiesa e ai sentieri Fontanelle e Fogazzariano.

3. Democrazia e partecipazione

L’Amministrazione comunale cercherà di essere il naturale punto di incontro di tutte le forze che operano per il bene del Paese. Abitare a Tonezza significherà, per noi, prendersene cura quotidianamente, mettendo le nostre conoscenze e le nostre energie al servizio della comunità.

ASCOLTO e CONFRONTO - Cercheremo di individuare gli strumenti adeguati per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione. In particolare, per quanto riguarda le decisioni più importanti, come i piani di investimento in opere e servizi, convocheremo delle pubbliche assemblee.

INFORMAZIONE ai CITTADINI - Daremo adeguata pubblicità e accessibilità a tutta la documentazione e le attività comunali. Quando sarà necessario convocheremo pubbliche assemblee per aggiornare i cittadini sulle modalità di erogazione o di accesso ai servizi.

Nuove disposizioni per l’affitto stagionale

A partire dallo scorso la raccolta delle “schedine” e dei dati statistici sugli affitti, non viene più effettuata dall’ufficio turistico (IAT) e può avvenire solo in formato elettronico. Per informare ed aiutare i cittadini, prima dell’avvio della stagione estiva, si rende necessario un incontro pubblico sul tema con indicazioni ed istruzioni precise.

COLLABORAZIONE e INTERCOMUNALITA’ – Negli ultimi anni si è fatta sempre più forte l’esigenza di collaborare con i comuni limitrofi al fine di razionalizzare gli sforzi e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Il punto di partenza saranno le convenzioni approvate nel corso degli ultimi anni, l’obiettivo finale è quello di lavorare assieme agli altri per migliorare le opportunità delle nostre valli e delle nostre montagne. La gestione associata dei servizi da obbligo di legge deve diventare strumento di **condivisione delle competenze** e di **valorizzazione delle professionalità**.

Segretario Comunale

Uno dei primi e più importanti interventi del Sindaco all'interno della macchina organizzativa comunale è la nomina del Segretario. L'esercizio di tale funzione è fondamentale per garantire efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa. Di concerto con i comuni vicini cercheremo di individuare le migliori figure professionali da valorizzare e coinvolgere in un comune progetto di innovazione.

COMMISSIONI e GRUPPI di LAVORO – Compito di un buon amministratore è anche quello di coinvolgere i cittadini in uno sforzo collettivo. A questo scopo, accanto agli organismi istituzionali, si proporranno tavoli di lavoro su temi specifici a cui verranno invitati esperti ed addetti del settore

VOLONTARIATO e ASSOCIAZIONI – Ad ognuno il proprio ruolo – Le associazioni di promozione sociale e culturale non possono e non devono sobbarcarsi da sole lo sforzo di programmare gli eventi e promuovere il turismo. È compito dell'Amministrazione valorizzare il tessuto sociale, nutrirne la vitalità e coordinarne gli sforzi.

VOLONTARIATO e ASSOCIAZIONI – Ad ognuno il giusto spazio – Le numerose strutture presenti devono essere messe al servizio delle attività associative. Meglio uno spazio vivo e utilizzato che uno spazio gelosamente custodito ma inevitabilmente destinato al deperimento.

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

Nelle prime settimane di lavoro, anche nell'ottica di una miglior gestione degli eventi estivi, effettueremo la prima convocazione della Consulta delle Associazioni. Si tratterà di una assemblea permanente pensata come luogo di condivisione e di progettazione delle attività sociali, delle manifestazioni e più in generale un luogo di consultazione e di dialogo con l'intera comunità.

4. Dallo sfruttamento al recupero del territorio.

Nel corso dei decenni si è determinata una situazione di strutturale squilibrio fra il numero di seconde case e le attività ricettive di stampo più prettamente turistico. Parallelamente, sono venuti meno una serie di abitudini, di usi e di mestieri che erano strettamente legati alla cura della natura e dell'ambiente. Ciò ha determinato un progressivo impoverimento del territorio e quindi della sua stessa capacità attrattiva.

IL PAESAGGIO COME RICCHEZZA - Tuteleremo e valorizzeremo le aree di interesse paesaggistico e ambientale che costituiscono la colonna portante della nostra identità e della nostra offerta turistica. Daremo vita ad operazioni di recupero di manufatti storici e di archeologia rurale come Capitelli, Casoni, carbonare, “giassare”.

PIANO QUINQUENNALE DI RECUPERO DELLE AREE VERDI

Nei primi cento giorni di attività amministrativa presenteremo alla popolazione un piano quinquennale di recupero dei percorsi e delle aree verdi. Attraverso il coinvolgimento delle associazioni e del volontariato, individueremo 10 siti da riqualificare. Al termine di ogni intervento, l'area oggetto dei lavori ospiterà un evento inaugurale che poi diventerà un appuntamento fisso della programmazione annuale (es. manifestazione podistica lungo il sentiero x, festa di inizio estate in località y, concerto d'autunno in contrada z).

RIQUALIFICAZIONE - Favoriremo il recupero del patrimonio edilizio esistente con particolare attenzione alla riqualificazione delle contrade. Esse sono una preziosa eredità del passato, da valorizzare attraverso interventi che ne migliorino la funzionalità, trasformandole in centri di interesse e di aggregazione.

- sistemazione degli spazi comuni delle contrade
- recupero e arricchimento dell'arredo urbano (es. panchine, fioriere).

- Mappatura e piano di recupero delle “masiere” e dei terrazzamenti come elemento architettonico e del paesaggio.

VERSO UNA NUOVA EDILIZIA - Avvieremo una conversione del patrimonio edilizio in direzione di un maggiore risparmio energetico e sostenibilità ambientale attraverso un sistema di incentivi e regolamentazioni (certificazione energetica, impianti domestici per lo sfruttamento delle energie rinnovabili).

PAT e PIANO degli INTERVENTI - L'iter di approvazione del Piano di Assetto del Territorio non è ancora stato ultimato. Spetterà a noi, in fase di stesura dei Piani di Intervento, farci carico delle modifiche richieste in sede di approvazione e delle numerose osservazioni pervenute. Diversamente da quanto avvenuto in passato, l'informazione e la concertazione saranno garantite. L'obiettivo finale è garantire la gradualità e la sostenibilità dello sviluppo.

LE GRANDI STRUTTURE – Il paese ospita importanti strutture come la Base Aeronautica o alcune ex-colonie oggi dismesse. In alcuni casi si tratta di edifici di interesse storico (Albergo Posta, Colonia Cif, Villa Roi). Sosterremo, nei modi e nelle sedi adeguate, la necessità che tornino a ospitare strutture in grado di offrire opportunità economiche e occupazionali.

VENETO – TRENTINO - Continueremo a lavorare, di concerto con la popolazione e con gli enti interessati, allo sviluppo delle aree montane al confine tra Veneto e Trentino, nell'ottica di valorizzare, non solo le aree sciabili, ma anche l'enorme patrimonio naturalistico e storico che condividiamo con le realtà vicine.

EDILIZIA PUBBLICA – Compatibilmente con le possibilità di finanziamento, faremo in modo di intervenire sugli stabili di proprietà comunale per renderli pienamente fruibili e funzionali rispetto alle necessità della comunità.

- Installazione dell'ascensore nell'edificio municipale.
- Ri-sistemazione del cinema teatro e dell'ex asilo parrocchiale.
- Dotare di servizi igienici la struttura polivalente coperta (palestra).

ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Effettueremo interventi di miglioramento e razionalizzazione della rete di illuminazione pubblica improntati all'efficienza e al risparmio. Laddove possibile si cercherà di sostenere nelle sedi opportune il progressivo interrimento della rete elettrica.

5. Turismo - Programmare, promuovere e riqualificare.

Uno dei motori economici della nostra comunità è il turismo. Purtroppo, questo settore economico vive da alcuni anni una fase di grave difficoltà. Serve un serio lavoro di programmazione e promozione volto a sviluppare e riqualificare l'offerta ricettiva. Tonezza deve ripartire dalla propria identità di **piccolo comune montano** e, su questo, ritagliarsi un proprio mercato turistico. Le strutture ci sono ma vengono utilizzate poco e male. Le bellezze ambientali e paesaggistiche, così come le potenzialità di carattere storico, culturale e sportivo, non mancano ma sono poco valorizzate.

UNA MONTAGNA DI IDEE – L'Amministrazione comunale spingerà verso una gestione organizzativa ed economica centralizzata per le manifestazioni e le iniziative culturali e di intrattenimento. Si passerà progressivamente da una “programmazione stagionale” a una “programmazione di paese” con occasioni e iniziative distribuite lungo tutto l'arco dell'anno capaci di attirare e intrattenere residenti, turisti e proprietari di seconde case.

Tutte le manifestazioni, i servizi e le iniziative in ambito ambientale, culturale, sociale e turistico andranno a riunirsi in **un unico progetto promozionale**. Una montagna di idee sarà lo slogan di rilancio dell'intera azione di governo, il punto di riferimento per le esigenze del cittadino e del turista. Ciò permetterà di veicolare in modo innovativo ed economico una nuova immagine di Tonezza del Cimone come luogo di vita e di vacanza.

Una MONTAGNA di IDEE – Tessera dei servizi

Nell'ottica di modernizzare ed ampliare le strategie di promozione e di finanziamento, l'Amministrazione patrocinerà l'iniziativa di una tessera per i servizi culturali e turistici allo scopo di:

- **Creare collaborazione continua tra settore culturale e turistico**
 - **Passare da una programmazione stagionale ad un calendario annuale**
 - **Sperimentare nuove forme di finanziamento**
 - **Raccogliere dati e contatti utili alla promozione degli eventi**
-

PUBBLICAZIONE PERIODICA – All'interno di questo grande progetto si potrebbe sviluppare l'idea di una piccola pubblicazione autoprodotta che racconti la vita e i problemi di Tonezza o dell'Alto Astico. Uno spazio aperto al contributo della popolazione, delle associazioni, delle categorie. Un mezzo per il territorio di raccontarsi e promuoversi.

CENTRO SERVIZI - La probabile chiusura dello IAT impone una analisi e un rilancio della strategia in ambito turistico. Il Comune, assieme agli operatori del settore, deve preoccuparsi di garantire adeguati servizi informativi e promozionali. In collaborazione con le associazioni del territorio si dovrà organizzare in forma autonoma un ufficio turistico, adattando e allargando i servizi offerti alle esigenze di Tonezza e dei suoi ospiti.

SPORT - Il nostro paese è dotato di un gran numero di strutture sportive che renderemo finalmente disponibili a residenti ed ospiti. Ogni iniziativa e ogni investimento devono guardare ad un bacino d'utenza che comprenda anche i comuni limitrofi.

In particolare il territorio di Tonezza offre un enorme potenziale per tutte le attività sportive a contatto con la natura come l'escursionismo (estivo ed invernale), i percorsi di mountain-bike, la palestra di arrampicata.

SALA CONGRESSI - Questa struttura di recente realizzazione, rischia di restare poco utilizzata e trasformarsi in un costo per la comunità. Faremo in modo di farla conoscere presso associazioni di volontariato e di categoria, enti e istituzioni universitarie in modo da trasformarla gradualmente in un polo di attrazione permanente nel campo della cultura, delle professioni, dello spettacolo e dello sport.

Regole di accesso e gestione delle strutture pubbliche

L'eventuale affidamento delle strutture ad Associazioni e Società dovrà essere improntato a garantire massima accessibilità e continuità nell'utilizzo. Per evitare gli errori e gli inconvenienti del passato è bene che sia il Comune, contestualmente alla cessione, ad approvare regolamenti sulle modalità e sulle tariffe di accesso. Solo in questo modo si potranno ottenere le migliori condizioni per l'utilizzo nell'ambito di iniziative di pubblico interesse.

6. Montagna - Saperi antichi e nuove opportunità.

Vogliamo tornare a nutrire di significato e di opportunità la scelta di vivere in montagna. Ci impegneremo per tutelare le tradizioni, le conoscenze e i mestieri antichi, convinti che ancora oggi possano arricchire il territorio. Basti pensare alla pulizia di prati, boschi e sentieri, alla possibilità di offrire prodotti agricoli e gastronomici, al legame autentico e rispettoso che le produzioni artigianali, come la lavorazione del legno, nutrono con la montagna. Se adeguatamente assistite ed incoraggiate, queste attività che, in un passato ormai lontano, rappresentavano l'intera economia delle aree montane, oggi possono fare da traino ad una riqualificazione turistica ed offrire valide opportunità occupazionali.

GASTRONOMIA - Valorizzeremo e promuoveremo la produzione e il consumo di prodotti gastronomici tipici seguendo l'esempio di quanto fatto con la "Festa della patata".

BOSCHI e SENTIERI – Attraverso il coinvolgimento dei proprietari, del volontariato e degli operatori del settore, il già citato piano quinquennale di recupero delle aree verdi dovrà essere legato al ripristino del valore d'uso dei sentieri e delle strade forestali.

AREE ATTREZZATE - Programmeremo la realizzazione di parchi gioco, aree pic-nic, piccoli impianti sportivi (es. Kinder snow, AcroPark) nell'ottica di allargare alle varie zone del paese lo sviluppo del turismo estivo e invernale.

AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO - Lavoreremo per incentivare l'apertura di attività agricole e di allevamento al duplice scopo di recuperare aree abbandonate e produrre sul nostro territorio prodotti tipici. Cercheremo in ogni modo di sostenere la produzione agricola anche se improntata al solo auto-consumo o all'integrazione del reddito.

- Condivisione di mezzi
- Incentivo per l'acquisto di attrezzature anche di uso domestico (es. composte e cisterne per l'accumulo dell'acqua piovana)
- Sostegno alle aziende del settore, anche attraverso il ruolo di mediazione coi proprietari di boschi e terreni.

ARTIGIANATO – Valorizzeremo le produzioni artigianali che ancora resistono sul territorio in modo da far sopravvivere o rinascere, questo prezioso patrimonio culturale ed economico.

MUSEI – L'allestimento degli spazi museali non è stato accompagnato da un adeguato sforzo nella gestione e nella promozione. La civiltà rurale e gli eventi della prima guerra mondiale possono rappresentare nuclei di interesse ma vanno nutriti e vitalizzati:

- Programmazione e gestione delle aperture.
- Creazione di un nucleo di **guide storico-naturalistiche** per gruppi e scolaresche.

- Sistemazione dell'area esterna al "Caselo dei Grotti".
- Interventi ed eventi straordinari per il **Centenario della Grande Guerra**.

AMBIENTE ed ENERGIE ALTERNATIVE – In questo momento storico è necessario conciliare le **innovazioni della tecnologia** con una **cultura della sobrietà e del risparmio** che, da sempre, appartiene alla gente di montagna e, troppo spesso, è stata tradita ed offesa. Installeremo impianti per lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici pubblici (solare termico e fotovoltaico). Oltre a produrre risparmi di gestione e benefici per l'ambiente potremmo ottenere ottimi risultati di immagine mettendo la qualità della vita al centro dell'attenzione e alimentando un paese virtuoso e innovativo.

RIFIUTI - Gli utenti vanno accompagnati e incentivati nel miglioramento dei livelli di efficienza nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti con l'obiettivo di risparmiare risorse economiche e difendere l'ambiente.

- Campagna di sensibilizzazione e informazione sulla raccolta differenziata.
- Analisi dei sistemi di tariffazione dei rifiuti per una maggiore equità.

Considereremo tutte le soluzioni che permettano di risparmiare sui costi energetici:

- Analisi dei costi e dei benefici di un eventuale progetto di metanizzazione.
- Gruppi di acquisto (es. gasolio per riscaldamento, pellet, etc.).

ACQUA - Lavoreremo al completamento dell'acquedotto Val Civetta. La garanzia dell'approvvigionamento idrico è, infatti, imprescindibile per qualsiasi disegno di sviluppo dell'Altopiano. In questa cornice si dovrà valutare anche la fattibilità di installazione di piccoli impianti di produzione di energia idroelettrica.

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	353.809,93	0,00	0,00	353.809,93	351.864,49	0,00	0,00	351.864,49	345.542,07	0,00	0,00	345.542,07
3	12.624,00	0,00	0,00	12.624,00	12.624,00	0,00	0,00	12.624,00	12.624,00	0,00	0,00	12.624,00
4	99.579,50	0,00	0,00	99.579,50	98.579,50	0,00	0,00	98.579,50	98.579,50	0,00	0,00	98.579,50
5	17.006,10	0,00	0,00	17.006,10	14.936,31	0,00	0,00	14.936,31	14.862,93	0,00	0,00	14.862,93
6	22.192,92	0,00	0,00	22.192,92	21.405,71	0,00	0,00	21.405,71	20.577,89	0,00	0,00	20.577,89
7	35.656,90	0,00	0,00	35.656,90	26.695,19	0,00	0,00	26.695,19	25.998,57	0,00	0,00	25.998,57
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	177.407,46	0,00	0,00	177.407,46	174.562,64	0,00	0,00	174.562,64	173.943,12	0,00	0,00	173.943,12
10	211.864,66	5.760,00	0,00	217.624,66	208.606,10	5.760,00	0,00	214.366,10	203.775,86	5.760,00	0,00	209.535,86
11	4.559,00	0,00	0,00	4.559,00	4.559,00	0,00	0,00	4.559,00	4.559,00	0,00	0,00	4.559,00
12	28.425,13	3.290,00	0,00	31.715,13	26.368,14	240,00	0,00	26.608,14	26.307,85	240,00	0,00	26.547,85
13	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00
14	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
15	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00
16	5.889,00	0,00	0,00	5.889,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
20	49.546,77	0,00	0,00	49.546,77	56.426,78	0,00	0,00	56.426,78	63.797,28	0,00	0,00	63.797,28
50	0,00	0,00	77.716,56	77.716,56	0,00	0,00	76.509,14	76.509,14	0,00	0,00	80.419,43	80.419,43
60	300,00	0,00	292.605,00	292.905,00	300,00	0,00	292.605,00	292.905,00	300,00	0,00	292.605,00	292.905,00
99	0,00	0,00	284.325,50	284.325,50	0,00	0,00	284.325,50	284.325,50	0,00	0,00	284.325,50	284.325,50
TOTALI:	1.021.261,37	9.050,00	654.647,06	1.684.958,43	1.003.827,86	6.000,00	653.439,64	1.663.267,50	997.268,07	6.000,00	657.349,93	1.660.618,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2017			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	416.431,11	9.301,03	0,00	425.732,14
3	16.268,61	0,00	0,00	16.268,61
4	117.990,53	1.464,00	0,00	119.454,53
5	20.699,08	0,00	0,00	20.699,08
6	22.192,92	17,64	0,00	22.210,56
7	39.692,74	0,00	0,00	39.692,74
8	0,00	34.110,40	0,00	34.110,40
9	191.193,18	8.000,00	0,00	199.193,18
10	229.290,05	54.203,10	0,00	283.493,15
11	5.678,42	0,00	0,00	5.678,42
12	38.765,00	12.879,20	0,00	51.644,20
13	800,00	0,00	0,00	800,00
14	6.104,23	0,00	0,00	6.104,23
15	800,00	0,00	0,00	800,00
16	5.940,34	0,00	0,00	5.940,34
20	99.500,00	0,00	0,00	99.500,00
50	0,00	0,00	77.716,56	77.716,56
60	300,00	0,00	292.605,00	292.905,00
99	0,00	0,00	323.327,27	323.327,27
TOTALI:	1.211.646,21	119.975,37	693.648,83	2.025.270,41

Descrizione della missione:

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.”

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

punto nr. 3 delle linee programmatiche: "DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE"

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
353.809,93			353.809,93	351.864,49			351.864,49	345.542,07			345.542,07
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
416.431,11	9.301,03		425.732,14								

Descrizione della missione:

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.”

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato non si rilevano specifiche argomentazioni.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
12.624,00			12.624,00	12.624,00			12.624,00	12.624,00			12.624,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
16.268,61			16.268,61								

Descrizione della missione:

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.”

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:
si rimanda al punto nr. 1 delle linee programmatiche con particolare riferimento al "settore Giovani e Famiglia".

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
99.579,50			99.579,50	98.579,50			98.579,50	98.579,50			98.579,50
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
117.990,53	1.464,00		119.454,53								

Descrizione della missione:

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda ai punti nr. 1 e nr. 6 delle linee programmatiche, con preciso riferimento a "Centro Culturale, e Musei".

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
17.006,10			17.006,10	14.936,31			14.936,31	14.862,93			14.862,93
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
20.699,08			20.699,08								

Descrizione della missione:

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda al punto nr. 5 delle linee programmatiche limitatamente al "settore sport e regole di accesso e gestione delle strutture pubbliche".

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
22.192,92			22.192,92	21.405,71			21.405,71	20.577,89			20.577,89
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
22.192,92	17,64		22.210,56								

Descrizione della missione:

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda al punto nr. 5 delle linee programmatiche: "Turismo - programmare promuovere e riqualificare".

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
35.656,90			35.656,90	26.695,19			26.695,19	25.998,57			25.998,57
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
39.692,74			39.692,74								

Descrizione della missione:

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche"

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda per esteso al punto nr. 4 delle linee programmatiche: "dallo sfruttamento al recupero del territorio".

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
	34.110,40		34.110,40								

Descrizione della missione:

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda al punto nr. 6 delle linee programmatiche limitatamente a "Boschi e sentieri, ambiente ed energie alternative, rifiuti e acqua".

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
177.407,46			177.407,46	174.562,64			174.562,64	173.943,12			173.943,12
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
191.193,18	8.000,00		199.193,18								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Descrizione della missione:**

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda per esteso al punto nr. 2 delle linee programmatiche.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
211.864,66	5.760,00		217.624,66	208.606,10	5.760,00		214.366,10	203.775,86	5.760,00		209.535,86
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
229.290,05	54.203,10		283.493,15								

Missione: 11 Soccorso civile**Descrizione della missione:**

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio.

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato non si rilevano specifiche argomentazioni.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
4.559,00			4.559,00	4.559,00			4.559,00	4.559,00			4.559,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
5.678,42			5.678,42								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda al punto nr. 1 delle linee programmatiche limitatamente a "giovani, famiglia e anziani"

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
28.425,13	3.290,00		31.715,13	26.368,14	240,00		26.608,14	26.307,85	240,00		26.547,85
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
38.765,00	12.879,20		51.644,20								

Missione: 13 Tutela della salute

Descrizione della missione:

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato non si rilevano specifiche argomentazioni

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
400,00			400,00	400,00			400,00	400,00			400,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
800,00			800,00								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Descrizione della missione:**

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

si rimanda al punto nr. 1 delle linee programmatiche limitatamente a "attività produttive e spazi dismessi o inutilizzati, esercizi commerciali e settori economici da sviluppare".

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.600,00			1.600,00	1.600,00			1.600,00	1.600,00			1.600,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
6.104,23			6.104,23								

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Descrizione della missione:**

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato non si rilevano specifiche argomentazioni.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
400,00			400,00	400,00			400,00	400,00			400,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
800,00			800,00								

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**Descrizione della missione:**

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo del territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

si rimanda al punto nr. 6 delle linee programmatiche limitatamente a "Montagna - saperi antichi e nuove opportunità, agricoltura e allevamento, ambiente ed energie alternative".

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.889,00			5.889,00	4.500,00			4.500,00	4.000,00			4.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
5.940,34			5.940,34								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione:

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

20 Fondi e accantonamenti

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
49.546,77			49.546,77	56.426,78			56.426,78	63.797,28			63.797,28
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
99.500,00			99.500,00								

Missione: 50 Debito pubblico

Finalità: Pagamento delle quote interessi e delle quote di capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

Motivazione: È intenzione dell'Amministrazione procedere nel graduale rimborso anticipato dei residui capitale dei mutui compatibilmente con le disponibilità di risorse (avanzo di amministrazione) e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

50 Debito pubblico

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		77.716,56	77.716,56			76.509,14	76.509,14			80.419,43	80.419,43
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		77.716,56	77.716,56								

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente: possibilmente non farvi ricorso se non per brevi periodi.

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

60 Anticipazioni finanziarie

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
300,00		292.605,00	292.905,00	300,00		292.605,00	292.905,00	300,00		292.605,00	292.905,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
300,00		292.605,00	292.905,00								

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		284.325,50	284.325,50			284.325,50	284.325,50			284.325,50	284.325,50
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		323.327,27	323.327,27								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Finalità: L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Motivazione:

- Gestire l'organizzazione, il funzionamento ed il supporto alle attività degli organi di governo e delle commissioni ;
- Collaborare per assicurare e potenziare la comunicazione istituzionale da e verso il cittadino;
- Collaborare per l'organizzazione di manifestazioni istituzionali (cerimonie in occasione di solennità civili e/o di altri avvenimenti ritenuti di particolare prestigio per l'Amministrazione);
- Istituzione delle varie associazioni, al fine di consentire una maggiore conoscenza delle specifiche aree di intervento e contatti, incrementarne la valenza e rilevanza nel territorio e pubblicizzarne gli eventi, e di istituire dei canali di interazione con le altre realtà associative ed enti amministrativi dell'area geografica limitrofa.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria protocollo e settore finanziario.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.054,24	Previsione di competenza	20.669,00	21.215,00	20.995,00	20.995,00
			di cui già impegnate		200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		22.269,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.054,24	Previsione di competenza	20.669,00	21.215,00	20.995,00	20.995,00
			di cui già impegnate		200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		22.269,24		

Finalità: L'amministrazione, il funzionamento e il supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Motivazione:

- Ufficio Segreteria: gestire l'ufficio, il protocollo, gli affari generali, l'archivio corrente e di deposito;
- Collaborare e svolgere attività di supporto al Segretario comunale negli adempimenti di legge (anticorruzione, trasparenza, funzioni di controllo).

- **Investimenti:** per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria, protocollo e settore finanziario.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	936,79	Previsione di competenza	66.326,23	51.053,00	57.134,00	57.134,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		51.989,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	936,79	Previsione di competenza	66.326,23	51.053,00	57.134,00	57.134,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		51.989,79		

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.

Motivazione: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generali, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente;

- Gestire i rapporti con la Tesoreria Comunale;
- Gestire i rapporti con il Revisore dei conti;
- Armonizzazione contabile - portare a regime il nuovo sistema di programmazione di cui al D.Lgs 118/2011: adozione nuovo regolamento di contabilità;
- Migliorare la gestione della Fattura Elettronica nei passaggi interni tra gli uffici;
- Migliorare tutti gli adempimenti contabili/fiscali per lo split payment;
- Controlli interni;
- Controllo di gestione attraverso il monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio, dell'andamento dell'entrata e della spesa;
- Potenziare l'attività di accertamento dei proventi di servizi;
- Provvedere all'approvvigionamento dei beni di consumo di uso quotidiano per l'ente tramite l'ufficio economato.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	7.628,10	Previsione di competenza	61.392,66	60.048,00	60.048,00	60.048,00
			di cui già impegnate		3.214,67		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		67.676,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.628,10	Previsione di competenza	61.392,66	60.048,00	60.048,00	60.048,00
			di cui già impegnate		3.214,67		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		67.676,10		

Finalità: Attività per gli affari e servizi tributari e fiscali.

Motivazione: Amministrazione e funzionamento dei servizi di accertamento di riscossione dei tributi di competenza dell'ente.

- Gestione della IUC – Imposta Unica Comunale: IMU – TASI – TARI assicurando l'invio a domicilio dei contribuenti dei conteggi delle imposte dovute con F24 precompilato;
- Potenziamento attività di controllo e di accertamento degli importi dovuti per IMU-TASI e TARI al fine di raggiungere una maggiore equità fiscale;
- Intensificazione dei controlli sui tributi al fine del contrasto delle insolvenze, ma in un'ottica di flessibilità nei confronti delle situazioni economiche disagiate;
- Gestione, bollettazione e riscossione diretta della Tassa Rifiuti – TARI;
- Collaborazione per lo scambio di informazioni tra tutti gli uffici che hanno competenze nel rilascio di pareri e autorizzazioni riguardanti l'occupazione di suolo pubblico temporaneo;

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tributi.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.138,17	Previsione di competenza	29.276,81	28.894,00	28.894,00	28.894,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		32.032,17		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.138,17	Previsione di competenza	29.276,81	28.894,00	28.894,00	28.894,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		32.032,17		

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'Ente.

Motivazione: Si conferma la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione, valutazioni di convenienza e procedure tecnico- amministrative, stime e computi relativi ad affittanze attive. Tenuta degli inventari, predisposizione e aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'Ente.

- Garantire la manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo; collaborare con gli uffici comunali che necessitano di interventi e servizi di natura operativa.
- Studiare soluzioni per uno sfruttamento più adeguato e redditizio del patrimonio immobiliare del Comune;

Investimenti: per il presente programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, squadra operai e ufficio finanziario.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.604,42	Previsione di competenza	26.300,21	22.197,93	20.891,49	19.569,07
			di cui già impegnate		5.414,71		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		26.802,35		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.604,42	Previsione di competenza	26.300,21	22.197,93	20.891,49	19.569,07
			di cui già impegnate		5.414,71		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		26.802,35		

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia : Atti e istruttorie autorizzative; attività di vigilanza e controllo connesse; certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale e annuale.

Motivazione:

- Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio in coerenza con le indicazioni normative vigenti (conformità al Piano Casa e Piano degli Interventi);
- Progettazione opere pubbliche: in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e per gli interventi minori secondo le indicazioni dell'Amministrazione compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.695,71	Previsione di competenza	58.151,30	54.151,00	52.151,00	52.151,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.846,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.695,71	Previsione di competenza	58.151,30	54.151,00	52.151,00	52.151,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		55.846,71		

Finalità: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione:

- Mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico; coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree.
- Immigrazione: gestire il flusso migratorio ed il ricongiungimento familiare degli stranieri presenti nel territorio comunale coerentemente con i programmi elaborati dalla Prefettura di Vicenza.
- Rilascio documenti di identità; garantire per il servizio consegna passaporti in sinergia con gli Enti limitrofi;
- Elettorale: gestire le incombenze relative alle scadenze elettorali che saranno stabilite.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dei servizi demografici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.952,57	Previsione di competenza	14.615,00	20.747,00	20.747,00	20.747,00
			di cui già impegnate		13.880,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		23.699,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.952,57	Previsione di competenza	14.615,00	20.747,00	20.747,00	20.747,00
			di cui già impegnate		13.880,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		23.699,57		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Motivazione:

- Rete informatica comunale: gestire e garantire l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale a supporto degli uffici municipali, con particolare riferimento alle nuove disposizioni inerenti la pubblicazione degli atti con l'istituzione dell'albo pretorio online ed all'istituzione dell'apposito spazio denominato "Amministrazione trasparente";
- Assicurare una costante manutenzione ed aggiornamento dell'hardware e software tramite l'affidamento a ditte esterne;
- Sito internet: mantenere aggiornato il portale comunale con la documentazione di interesse pubblico;
- Potenziamento della comunicazione tramite PEC;
- Mantenimento apertura punti di accesso pubblico ad internet ed ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione.
- Acquisti attraverso il mercato elettronico MEPA e CONSIP.

- Adozione di sistemi di comunicazione da e verso il cittadino.
- Adesione al Nodo dei Pagamenti Nazionali per assicurare al cittadino pagamenti telematici a partire dal 1° gennaio 2017.

Investimenti: per il presente programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici .

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	5.157,88	Previsione di competenza	30.849,00	30.492,00	30.492,00	25.492,00
			di cui già impegnate		6.346,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		35.649,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.157,88	Previsione di competenza	30.849,00	30.492,00	30.492,00	25.492,00
			di cui già impegnate		6.346,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		35.649,88		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Motivazione: programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.158,20	Previsione di competenza	2.331,00	2.331,00	2.331,00	2.331,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.489,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.158,20	Previsione di competenza	2.331,00	2.331,00	2.331,00	2.331,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.489,20		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	34.295,10	Previsione di competenza	139.747,75	62.681,00	58.181,00	58.181,00
			di cui già impegnate		6.622,26		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		96.976,10		
2	Spese in conto capitale	9.301,03	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.301,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	43.596,13	Previsione di competenza	139.747,75	62.681,00	58.181,00	58.181,00
			di cui già impegnate		6.622,26		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		106.277,13		

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Motivazione:

- Garantire attività di controllo per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- Mantenimento dei livelli attuali del servizio di polizia municipale attraverso il **Consorzio di Polizia Locale dell'Alto Vicentino di Schio**.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane del Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione al Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.644,61	Previsione di competenza	13.036,00	12.624,00	12.624,00	12.624,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.268,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.644,61	Previsione di competenza	13.036,00	12.624,00	12.624,00	12.624,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.268,61		

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia paritaria situata sul territorio dell'ente.

Motivazione :

- Provvedere alle attività educative degli alunni della scuola dell'infanzia gestita direttamente dal Comune, mediante affidamento a cooperativa sociale; provvedere alle attività di competenza comunale ((manutenzione edificio, combustibile, energia elettrica, telefonia, didattica etc.).
- Contribuire all'organizzazione del prolungamento del servizio educativo per il mese di luglio in collaborazione con i genitori.

Investimenti: per il presente programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici, il personale educativo della Cooperativa sociale La Locomotiva di Cogollo del Cengio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	12.497,37	Previsione di competenza	63.874,00	63.672,00	63.172,00	63.172,00
			di cui già impegnate		29.919,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		76.169,37		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.497,37	Previsione di competenza	63.874,00	63.672,00	63.172,00	63.172,00
			di cui già impegnate		29.919,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		76.169,37		

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno della scuola che eroga servizi relativi all'istruzione primaria, situata sul territorio dell'ente.

Motivazione:

- Provvedere alle attività di competenza comunale (manutenzione edificio, combustibile, energia elettrica, telefonia, didattica etc.) per gli alunni della scuola primaria.

- Libri di testo scolastici: garantire la fornitura del servizio per gli alunni della scuola primaria residenti nel Comune di Tonezza del Cimone secondo le disposizioni vigenti;

Investimenti: per il presente programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici (tecnico e segreteria).

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.985,03	Previsione di competenza	8.947,00	9.027,00	8.527,00	8.527,00
			di cui già impegnate		122,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		12.012,03		
2	Spese in conto capitale	1.464,00	Previsione di competenza	2.300,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.464,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.449,03	Previsione di competenza	11.247,00	9.027,00	8.527,00	8.527,00
			di cui già impegnate		122,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.476,03		

Finalità: Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Motivazione:

- Garantire la corretta ed efficiente gestione del servizio di trasporto scolastico;
- Assicurare la continuità del servizio di mensa scolastica per la scuola dell'infanzia, mediante affidamento al Comune di Arsiero per la fornitura dei pasti .

- **Investimenti:** per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici (tecnico e segreteria).

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.928,63	Previsione di competenza	26.655,00	21.670,50	21.670,50	21.670,50
			di cui già impegnate		9.055,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		24.599,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.928,63	Previsione di competenza	26.655,00	21.670,50	21.670,50	21.670,50
			di cui già impegnate		9.055,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		24.599,13		

Finalità: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio anche mediante l'erogazione di fondi agli studenti.

Motivazione:

- Garantire il diritto allo studio degli studenti frequentanti le scuole superiori e universitarie mediante l'erogazione di contributi ;

- **Investimenti:** per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria e finanziario.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.134,00	5.210,00	5.210,00	5.210,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.210,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	5.134,00	5.210,00	5.210,00	5.210,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.210,00		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale. Programmazione e attivazione di programmi culturali per la valorizzazione del contesto locale.

Motivazione:

-Biblioteca - Gestire e migliorare l'attività della biblioteca comunale e dei servizi collegati gestiti in parte direttamente dall'ente ed in parte in forma associata con l'Unione Montana;

-Attività culturali - organizzazione di eventi nei vari ambiti di interesse locale nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione;

-Associazioni culturali locali - collaborare con le associazioni locali per la valorizzazione delle tradizioni e delle risorse culturali locali;

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.692,98	Previsione di competenza	16.127,49	17.006,10	14.936,31	14.862,93
			di cui già impegnate		1.000,00	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.699,08		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.692,98	Previsione di competenza	17.127,49	17.006,10	14.936,31	14.862,93
			di cui già impegnate		1.000,00	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.699,08		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Motivazione: Sostenere le attività sportive al fine di favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata;

Investimenti: per il presente programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	22.941,58	22.192,92	21.405,71	20.577,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		22.192,92		
2	Spese in conto capitale	17,64	Previsione di competenza	1.600,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		17,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17,64	Previsione di competenza	24.541,58	22.192,92	21.405,71	20.577,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		22.210,56		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio.

Motivazione:

- Provvedere alle attività di competenza comunale (manutenzione edificio, combustibile, energia elettrica etc.) per il centro congressi.
- Sostenere le attività turistiche nel territorio mediante contribuzioni a favore delle Associazioni locali che promuovono direttamente le manifestazioni.

Investimenti: per il presente programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici (tecnico e segreteria).

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.035,84	Previsione di competenza	38.335,51	35.656,90	26.695,19	25.998,57
			di cui già impegnate		3.000,00	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		39.692,74		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.035,84	Previsione di competenza	38.335,51	35.656,90	26.695,19	25.998,57
			di cui già impegnate		3.000,00	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		39.692,74		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Motivazione: Attività di programmazione urbanistica e conseguente pianificazione edilizia privata comunale. Curare la corretta gestione dei nuovi strumenti di programmazione urbanistica.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti specifici.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale	34.110,40	Previsione di competenza	41.345,69			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		34.110,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.110,40	Previsione di competenza	41.345,69			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		34.110,40		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Motivazione: si rimanda a quanto sopra esposto.

Verde pubblico attrezzato - L'Amministrazione conferma l'intenzione di proseguire con l'abbellimento del territorio mediante l'acquisizione di fiori stagionali nel periodo estivo, riducendo comunque la spesa negli anni successivi.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	495,00	Previsione di competenza	4.878,70	5.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.495,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	495,00	Previsione di competenza	4.878,70	5.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.495,00		

Finalità: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze e mercato estivo, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Motivazione:

-Attività dei servizi di tutela ambientale, smaltimento rifiuti. Tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita.

-Proseguire la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani ed assimilati tramite AVA S.r.l.

-Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti e riordinare le attuali isole ecologiche presenti sul territorio in modo da migliorare il conferimento da parte degli utenti.

Investimenti: per il programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, tributi/ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	13.120,40	Previsione di competenza	163.330,73	168.351,00	168.351,00	168.351,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		181.471,40		
2	Spese in conto capitale	8.000,00	Previsione di competenza	8.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.120,40	Previsione di competenza	171.330,73	168.351,00	168.351,00	168.351,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		189.471,40		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico.

Motivazione:

Servizio idrico integrato - Consiglio di Bacino ATO BACCHIGLIONE, AVS e IMPIANTI ASTICO: Gestire le relazioni esterne relative al servizio idrico integrato che è attualmente gestito dal Consiglio di Bacino ATO Bacchiglione Autorità di Bacino e dalle società pubbliche AVS e Astico Impianti. Nel programma sono comprese le quote di interessi sui mutui assunti negli anni pregressi per il servizio di fognatura-depurazione.

La gestione del servizio idrico integrato è stata affidata a decorrere dal 2004 alla Società Alto Vicentino Servizi Spa.

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.239,28	3.359,46	2.514,64	1.895,12
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.359,46		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.239,28	3.359,46	2.514,64	1.895,12
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.359,46		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.
 Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Motivazione:

Comprende il trasferimento a Unione Montana e C.F.S. per le violazioni a Leggi ambientali.

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico/tributi/ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	170,32	Previsione di competenza	173,00	350,00	350,00	350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		520,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	170,32	Previsione di competenza	173,00	350,00	350,00	350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		520,32		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione delle radiazioni. Comprende gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Motivazione:

Comprende il trasferimento al Comune di Santorso, quale capofila per il progetto di realizzazione dello Sportello Energia Altovicentino, per la promozione del consumo sostenibile e delle energie pulite.

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico/ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza		347,00	347,00	347,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		347,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		347,00	347,00	347,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		347,00		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Motivazione: Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

- Potenziamento e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale.
- Assicurare la manutenzione ordinaria delle strade comunali nei limiti degli stanziamenti di bilancio.
- Manutentare ed efficientare gli impianti di pubblica illuminazione con appalto a ditta esterna.

Investimenti: gli investimenti previsti per il programma sono relativi alla manutenzione straordinaria di strade comunali finanziati con i proventi da permessi di costruire e relative sanzioni, e con dono edilizio.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e squadra operai e ditte esterne.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	17.425,39	Previsione di competenza	216.203,57	211.864,66	208.606,10	203.775,86
			di cui già impegnate		4.994,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		229.290,05		
2	Spese in conto capitale	48.443,10	Previsione di competenza	55.177,55	5.760,00	5.760,00	5.760,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		54.203,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	65.868,49	Previsione di competenza	271.381,12	217.624,66	214.366,10	209.535,86
			di cui già impegnate		4.994,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		283.493,15		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile.

Motivazione:

Protezione civile - Proseguire la collaborazione con il Gruppo di Protezione civile di Tonezza del Cimone.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.119,42	Previsione di competenza	3.519,42	4.559,00	4.559,00	4.559,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.678,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.119,42	Previsione di competenza	3.519,42	4.559,00	4.559,00	4.559,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.678,42		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Motivazione: Sostegno alle famiglie mediante la corresponsione di contributi a titolo di "bonus infanzia".

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.850,00	Previsione di competenza	2.850,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.850,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.850,00	Previsione di competenza	2.850,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.850,00		

Finalità: Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili quali indennità di cura e inoltre le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane e indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di essi.

Motivazione:

- accantonamento obbligatorio della quota del 5% dei proventi versati a titolo di costo di costruzione da destinare al cofinanziamento di progetti volti all'eliminazione di barriere architettoniche in adempimento a quanto prescritto dall'art. 9 della L.R. n.16/2007.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	350,00	240,00	240,00	240,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		240,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	350,00	240,00	240,00	240,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		240,00		

Finalità : Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione:

- Servizi socio – sanitari: Continuare a sviluppare l'integrazione dei servizi sociali del Comune nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari dell'ULSS 4 Alto Vicentino.
- Proseguire nella gestione dei servizi sociali in forma associata con altri Comuni limitrofi con delega all'Unione Montana.

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'Unione Montana e degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	7.489,87	Previsione di competenza	18.284,00	18.284,00	18.284,00	18.284,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		25.773,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.489,87	Previsione di competenza	18.284,00	18.284,00	18.284,00	18.284,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		25.773,87		

Finalità: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione: gestire e garantire la pronta manutenzione dei cimiteri comunali.

Investimenti: per il programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, squadra operai e in collaborazione con ditte specializzate esterne.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.895,02	7.141,13	5.084,14	5.023,85
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.141,13		
2	Spese in conto capitale	9.589,20	Previsione di competenza	13.972,45	3.050,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		12.639,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.589,20	Previsione di competenza	18.867,47	10.191,13	5.084,14	5.023,85
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		19.780,33		

Finalità: Interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Motivazione:

-sostenere le spese di mantenimento degli animali presso il canile individuato tramite apposita convenzione con l'ULSS con la finalità di tutelare gli animali d'affezione e prevenire il randagismo;

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	400,00	Previsione di competenza	400,00	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		800,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	400,00	Previsione di competenza	400,00	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		800,00		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Motivazioni: continuare l'attività con il Comune di Thiene per lo sportello unico delle attività produttive.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.504,23	Previsione di competenza	3.069,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.104,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.504,23	Previsione di competenza	3.069,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.104,23		

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Motivazioni:

- **Centro Servizio per l'Impiego:** continuare a sostenere economicamente e a sviluppare la collaborazione avviata in tema di collocamento con il centro di servizio per l'impiego di Vicenza avente una sede a Schio, con le modalità già adottate per gli anni passati.

Investimenti: per il presente programma non sono presenti investimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	400,00	Previsione di competenza	400,00	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		800,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	400,00	Previsione di competenza	400,00	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		800,00		

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Motivazione: continuare l'attività di sfalcio dei terreni incolti e abbandonati mediante affidamento a ditta esterna, con riduzione della spesa negli anni, invitando i proprietari allo sfalcio diretto.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	51,34	Previsione di competenza	5.959,00	5.889,00	4.500,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.940,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51,34	Previsione di competenza	5.959,00	5.889,00	4.500,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.940,34		

Sono stati previsti i fondi di riserva ordinario (nei limiti del 0,30% - 2% delle spese correnti previste in Bilancio), il fondo di riserva delle spese impreviste (per un importo pari alla metà della quota minima del fondo di riserva ordinario) e il fondo di riserva di cassa (non inferiore al 2% del gettito totale delle spese finali di cassa).

Spese previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.091,33	9.375,66	8.549,44	7.925,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		99.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	5.091,33	9.375,66	8.549,44	7.925,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		99.500,00		

E' stato previsto il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente con le percentuali minime stabilite per Legge rispettivamente del 70%, 85% e 100% per il triennio 2017-2019.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	32.481,49	37.596,11	45.302,34	53.296,88
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	32.481,49	37.596,11	45.302,34	53.296,88
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Sono stati previsti i Fondi spese per l'indennità di fine mandato del Sindaco e per i rinnovi contrattuali al personale dipendente.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.575,00	2.575,00	2.575,00	2.575,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.575,00	2.575,00	2.575,00	2.575,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Sono state previste le quote di capitale dei mutui in ammortamento.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	73.877,00	77.716,56	76.509,14	80.419,43
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		77.716,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	73.877,00	77.716,56	76.509,14	80.419,43
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		77.716,56		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		300,00		
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	531.630,00	292.605,00	292.605,00	292.605,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		292.605,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	531.930,00	292.905,00	292.905,00	292.905,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		292.905,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	39.001,77	Previsione di competenza	348.497,00	284.325,50	284.325,50	284.325,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		323.327,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	39.001,77	Previsione di competenza	348.497,00	284.325,50	284.325,50	284.325,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		323.327,27		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

8. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2017 / 2019

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2017	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'	Verifica vincoli ambientali	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM. /ANNO	TRIM. /ANNO
					Urb.(S/N)	Amb.(S/N)				Inizio lavori	Fine lavori				
T O T A L E								0,00							

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Non si rilevano nel triennio 2017 – 2019 opere da realizzare superiori ad € 100.000,00.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019 ELENCO RISORSE PER INVESTIMENTI						
CODICE	CAP.	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Compet.2017	Compet.2018	Compet.2019	TOTALE TRIENNIO 2017-2019
4.04.01.01.001	401060	Alienazione mezzo battipista	3.050,00	0,00	0,00	3.050,00
4.05.01.01.001	405050	Proventi concessioni edilizie	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
4.01.01.01.001	405070	Proventi da sanzioni urbanistiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
4.01.01.01.001	405060	Proventi dal condono edilizio	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
		Totale entrate in conto capitale	9.050,00	6.000,00	6.000,00	21.050,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019 - ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO						
CODICE	CAP.	SPESE IN CONTO CAPITALE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	TOTALE TRIENNIO 2017-2019
10.05-2.02.01.09.012	201049/1	manutenzione straord. Strade comunali	5.760,00	5.760,00	5.760,00	17.280,00
12.02-2.02.01.09.000	201006/5	quota proventi eliminaz. barriere arch.	240,00	240,00	240,00	720,00
Totale spese finanziate con proventi per OO.UU. e sanzioni			6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
12.09-2.02.01.09.015	201005/9	Sistemazione straordinaria cimitero comunale	3.050,00	0,00	0,00	3.050,00
Totale spese finanziate con i proventi da alienazioni			3.050,00	0	0	3.050,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			9.050,00	6.000,00	6.000,00	21.050,00

9. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2008	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	275.141,94	274.679,00	281.110,00	281.110,00
I.R.A.P.	20.031,45	18.308,00	18.738,00	18.738,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	36.656,27	14.673,37	14.673,37	14.673,37
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	331.829,66	307.660,37	314.521,37	314.521,37

Descrizione deduzione	2008	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
ONERI APPLICAZIONE CONTRATTO DI LAVORO INTERVENUTO DOPO IL 2008	4.783,59	7.543,68	7.770,80	7.770,80
ELETTORALE	0,00	2.399,00	2.399,00	1.199,50
RECUPERO ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	4.783,59	9.942,68	10.169,80	8.970,30

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	327.046,07	297.717,69	304.351,57	305.551,07
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

9.1 Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale, per i Comuni non soggetti al patto di stabilità (dal 2016 obiettivo nuovo pareggio finanziario) è necessario fare riferimento all'art. 1, comma 562 della *legge 27 dicembre 2006* nr. 296 (legge Finanziaria per il 2007).

- In particolare l'art.1 comma 562 della citata legge n.296/2006 introdotto dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 144/2014 stabilisce che ai fini dell'applicazione del comma 562, a decorrere dal 2014, gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento all'anno 2008, e le assunzioni di personale a tempo indeterminato pari alle cessazioni avvenute nell'anno precedente.

Da ultimo la Legge di stabilità 2016 ha posto ulteriori limitazioni: per il triennio 2016-2018, le assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, possono essere effettuate nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale, cessato nell'anno precedente. Restano ferme le percentuali di cui al D.L. 90/2014 (80% per il 2016) al solo fine definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali.

Il comma 562 dell'articolo 1 della Legge n.296 del 27/12/2016 (Legge di Bilancio 2017) ha mantenuto le medesime disposizioni.

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009.

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

Con deliberazione di Giunta Comunale prima dell'approvazione del Bilancio 2017, verrà approvato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 e confermata la dotazione organica vigente.

Verifica rispetto limiti di cui al comma 562 L.296/2006:

1) - Spesa anno 2008: € 327.046,07;

- Spesa prevista bilancio 2017 : € 297.717,69;

2) Percentuale incidenza spese personale/spese correnti :

- Dati previsione 2017: 29,152%

9.2 Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni

regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni esterne a vario titolo previste inserita nel bilancio di previsione.

L'allegato "Previsione di spesa per incarichi esterni" è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento dei obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni è pari a € 8.406,00 essa trova allocazione nel bilancio di previsione 2017 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

La somma di € 8.406,00 costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
103155 3	01.06-1.03.02.11.999	SPESE PER CONSULENZE PROFESSIONALI AREA TECNICA	2.000,00
103152 3	01.10-1.03.02.18.001	ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA (L. 81/2009)	569,00
103154 1	01.10-1.03.02.04.004	PRESTAZIONE PROFESSIONALE: SICUREZZA DEL LAVORO L.81/2009	1.537,00
103156 1	01.03-1.03.02.17.999	ASSISTENZA FISCALE	100,00
103245 1	01.03-1.03.02.19.005	SERVIZIO DI GESTIONE PAGHE	200,00
103245 2	01.03-1.03.02.11.008	SERVIZI DI CONSULENZA SUL PERSONALE (PRATICHE VARIE)	1.000,00
103155 12	01.11-1.03.02.11.999	PRESTAZIONE PROFESSIONALE: SERVIZI GENERALI (INCARICHI VARI ED ATTI NOTARILI)	3.000,00

10. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2017 - 2018 - 2019

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

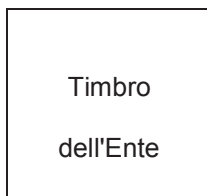
La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Per il triennio 2017-2019 è prevista l'alienazione del mezzo battipista da effettuarsi nell'esercizio 2017.

Relativamente alla valorizzazione del patrimonio immobiliare si rinvia alle tabelle elenco "Beni immobile dell'Ente" e "Proventi di gestione dei beni dell'ente" riportati nella Sezione - Parte strategica del presente documento.

Tonezza del Cimone, lì 14 marzo 2017



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Rag. Carla Fabrello

.....

Il Rappresentante Legale

Diego Dalla Via

.....